

terrenostre



SAPIENTA

Artificial Intelligence

www.sapienta.ai



Noi vendiamo i tuoi
macchinari usati!

www.vendoxte.com

ASSISI - MUSEO DELLA PORZIUNCOLA

Fra Saul Tamburini, nuovo Custode.
Mostra di S. Francesco fino al 25 ottobre

BASTIA Umbra - CAMBIAMENTO CLIMATICO. L'eredità del passato e la sfida del nostro tempo

> PRG - Incontro con l'assessore
Ramona Furiani

CANNARA

Intervista al presidente
del Centro Sociale

Alessandra
Stramaccioni

DAL  1959

Molitoria Umbra

MOLITORIA UMBRA s.r.l.
Via San Cristoforo, 5/E - 06083 Ospedalichio Bastia Umbra (PG)
Italy - Tel. 075 8010151 www.molitoriaumbra.com

 Paolamela
cashmere

Via San Lorenzo, 22
Bastia Umbra (PG) Italy
tel. +39 075 8019409
www.paolamelacashmere.com

seguici su



Lupattelli

gioielleria

Bastia Umbra Via Roma, 50 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

 **BCC DI SPELLO
E DEL VELINO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO





MARINI

PAVIMENTI | PARQUET | BAGNI | CUCINE | PORTE

eleganzasenza**tempo**

Via Campiglione, 40 | **BASTIA UMBRA** (PG) | T. 075 8001568 | mariniedilizia.com



6 Settembre
2026
Con soli
20 euro all'anno
fatti portare
Terrenostre a casa.
Fai un bonifico a
IT1900887138281005000002453
www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
F. Brufani: 335.7362185



LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI

L'EDITORIALE

di SILVIA MARINI



NON chiamatelo amore

Non era amore, era possesso. Una donna cade da un cavalcavia.

E qualcuno ancora discute sul nome da dare a quella morte. Ma il punto è un altro: un uomo che crede di poter possedere la vita di una donna. Possederne il corpo, le scelte, il futuro. E quando lei dice basta, quel possesso si trasforma in rabbia, poi in violenza, infine in morte.

Non è amore ferito. L'amore lascia andare. Il possesso, invece, stringe fino a spezzare.

E allora non chiamatelo raptus, passione, tragedia sentimentale. Chiamatelo per quello che è: la pretesa feroce di un uomo di decidere se una donna debba vivere o morire.

Questo è il femminicidio. E chi nega persino il nome di questa tragedia non sta cancellando una parola: sta tentando di cancellare la realtà che quella parola denuncia.

La forza di Terrenostre sta nel pluralismo

In seguito ad alcuni rilievi comparsi nei commenti al recente editoriale sulla gestione del verde urbano a Bastia Umbra, ritengo opportuno ribadire con chiarezza i principi fondamentali che guidano e continueranno a guidare la linea editoriale di Terrenostre.

Questa testata giornalistica, fin dalla sua fondazione, ha perseguito e difeso una sola cosa: l'autonomia di giudizio e la libertà di espressione. Un principio scolpito nell'articolo 21 della nostra Costituzione, che per noi non è una mera citazione teorica, ma la regola d'ingaggio quotidiana della nostra redazione.

Terrenostre ha ospitato, ospita e continuerà a ospitare firme provenienti dai percorsi più disparati. In passato, come oggi, tra le nostre pagine hanno trovato spazio contributi, rubriche ed editoriali curati da personalità che hanno avuto o hanno tuttora esperienze storiche o candidature in settori diversi dello schieramento politico. Nessuno ha mai chiesto patenti di neutralità ideologica a chi collabora con noi, perché la garanzia per i lettori non risiede nell'anagrafe politica del singolo autore, ma nella bontà delle tesi sostenute, nel rigore dei fatti proposti e nella pluralità complessiva dell'offerta informativa.

La scelta delle firme e la pubblicazione dei testi restano e resteranno a esclusiva discrezione della Direzione, la quale valuta la pertinenza, la qualità e l'interesse pubblico degli interventi, non l'estrazione di chi li firma.

La nostra comunità cresce e si arricchisce solo se rimane capace di confrontarsi sui temi reali, garantendo a tutti lo stesso identico diritto di parola. (Francesco Brufani)



PERIODICO dell'Ass. Culturale LIBERA VOX

FONDATA NEL 1999 da
Francesco Brufani, Marco
Fabrizi e Carlo Rosignoli
REG. TRIB. PERUGIA N. 29
DEL 14/05/1999

Direttore Responsabile
FRANCESCO BRUFANI
SEDE E REDAZIONE:

Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Studio legale Avv. Andrea Ponti
& Chiara Pettrossi - Sonia

Baldassarri - Veronica

Battistelli - Marco Brufani -

Giorgio Buini - Lamberto

Caponi - Rino Casula - Antonio

Del Moro - Giuseppina Fiorucci

- Federico Goriotti - Giacomo

Lazzari - Sara Lombardi -

Claudia Lucia - Silvia Marini -

Paola Mela - Antonio Mencarelli

- Marco Montecucco - Fabiola

Moretini - Franco Proietti -

Giovanni Ruiti - Francesco

Scarabattoli - Sara Stangoni -

Elisa Zocchetti - Ufficio Stampa

Comune di Cannara Lucia Paoli

VIGNETTE - Marco Bargagna

STAMPA - Litoprint

PUBBLICITÀ - 075.8010539

Francesco Brufani 335.7362185



SIMOS
di Barbarossa & C.

- computer - stampanti
- copiatrici - multifunzione
- registratori di cassa
- cancelleria - timbri
- toner - cartucce
- arredi e sedute

vendita
noleggio
assistenza



via Roma 77 - Bastia Umbra tel: 075 8012234 barbarossalivetti@gmail.com - www.barbarossasimo.it



Vision Ottica Freddio
Vicino ai tuoi occhi
BASTIA UMBRA
Via Firenze, 31/33
Tel. 075 8000344
info@otticafreddio.it
www.otticafreddio.it

BPR
OFFICINA MECCANICA
Via del Lavoro, 1/D
06083 Bastia Umbra (PG)
TEL. 075 8000578
Moreno 393 9455293
Emanuele 393 1885555
EMAIL: amministrazionebpr@gmail.com
SITO WEB: ivecobpr.com

IVECO
JOSAM
WABCO
Hallex
KNORR BREMSE

Gioielleria Sandra
VIA VITTORIO VENETO, 28B
06083 BASTIA UMBRA (PG)
TEL. 075 8004674

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

L'eredità del passato e la

Dalle alberature d'alto fusto piantumate negli anni Ottanta e Novanta al recente ed ecologiche di oggi determineranno il benessere, la biodiversità e la

di CLAUDIA LUCIA

Ha suscitato grande interesse il tema proposto nelle ultime settimane sulle pagine online di Terrenostre, dedicato al cambiamento climatico e al suo impatto diretto sulla nostra città. È ormai evidente che il cambiamento climatico esiste e incide profondamente sul nostro vivere quotidiano: dall'effetto isola di calore alla capacità di affrontare gli eventi estremi, dalla cura e dalla perdita del patrimonio arboreo fino alla sofferenza dei nuovi impianti.

Con gli editoriali, a mia firma, pubblicati nel mese di agosto *"Il cambiamento climatico passa anche per Bastia Umbra"* e *"Una chiamata alla responsabilità"*, abbiamo voluto richiamare l'attenzione della cittadinanza e degli amministratori su una criticità sempre più evidente.

Negli ultimi due anni si è assistito all'abbattimento di oltre 37 pini d'alto fusto in aree pubbliche, per ragioni diverse: esigenze di sicurezza, danni alle sedi stradali e ai sottoservizi oppure, semplicemente, conseguenze di scelte progettuali. Contemporaneamente è emersa una certa fragilità nella gestione delle nuove piantumazioni. In via Roma, in piazza Mazzini e nella zona

della nuova Coop, la mancanza di un'adeguata irrigazione e di una costante manutenzione sta mettendo in difficoltà giovani alberi e arbusti, che faticano ad attecchire o appaiono già rinsecchiti.

Per comprendere fino in fondo il valore di ciò che rischiamo di perdere, è necessario introdurre una prospettiva storica. In un recente intervento sempre su Terrenostre on line, a seguito dei nostri editoriali, l'ex sindaco Vannio Brozzi ha sottolineato un dato rilevante: *"Sono circa quindici anni che non vedo interventi significativi di nuove piantumazioni negli spazi pubblici"*. Gran parte del verde pubblico di qualità e delle alberature ad alto fusto di cui godiamo oggi a Bastia risale, infatti, alle piantumazioni effettuate tra gli anni '80 e '90. Praticamente quarant'anni fa. Gli stessi sei pini di via Gramsci, abbattuti nella settimana di Ferragosto nell'area interessata dalla realizzazione di un nuovo supermercato, facevano parte di un filare di 85 *Pinus pinea* messi a dimora nel 1983. Fu il risultato di una felice collaborazione tra l'Amministrazione comunale, che acquistò le piante da un vivaio, e i proprietari dei terreni sui quali vennero piantuma-

te. Quegli alberi contribuivano a segnare il limite tra la città e la campagna, arricchendo nel tempo lo skyline di Bastia. Ma rappresentavano anche un esempio concreto di collaborazione tra pubblico e privato e di una visione capace di guardare oltre l'immediato. Un'esperienza che, ancora oggi, potrebbe offrire uno spunto per accompagnare la città nella sfida dei cambiamenti climatici già in atto. Il benessere microclimatico, l'ombra nelle giornate estive sempre più calde, la biodiversità e una parte significativa della qualità urbana di cui beneficiamo oggi sono, di fatto, il frutto di decisioni prese quarant'anni fa. Decisioni che, allora, non venivano definite "azioni per il clima", ma che hanno prodotto effetti concreti e duraturi nel tempo. Quegli amministratori operavano in un'epoca in cui i temi ambientali non avevano la centralità e la forza mediatica di oggi e il cambiamento climatico non apparteneva ancora all'esperienza quotidiana. Eppure seppero compiere una



passa anche da Bastia Umbra sfida del nostro tempo

dibattito sull'abbattimento dei sei pini di via Gramsci: perché le scelte urbanistiche qualità della vita delle prossime generazioni. Non interrompiamo il dibattito!



scelta semplice e, allo stesso tempo, lungimirante: piantare alberi dei quali avrebbero beneficiato soprattutto le generazioni successive.

Oggi, mentre la crisi climatica è diventata una realtà concreta e tangibile, abbiamo il

dovere di chiederci: quale eredità lasceremo a chi vivrà a Bastia tra quarant'anni?

Il cambiamento climatico e la qualità della nostra città non sono temi delegabili né possono appartenere agli indirizzi politici di una parte o dell'altra. Riguardano la salute, la vivibilità e la sicurezza di tutti noi, ma soprattutto la città che consegneremo ai nostri figli e alle generazioni future.

Per questo chiediamo ai lettori di Terrenostre - cittadini, tecnici, amministratori e, in particolare, ai giovani - di non lasciare cadere questo dibattito. Continuiamo a confrontarci, a inviare analisi, segnalazioni e idee. Solo attraverso una cittadinanza attiva e consapevole, insieme a una capacità progettua-

le e amministrativa rivolta al futuro, potremo mettere in campo oggi azioni concrete per garantire a Bastia, domani, una città più verde, più resiliente, più ricca di biodiversità e capace di offrire benessere e qualità della vita.

Tre proposte concrete per il futuro di Bastia

Per trasformare la riflessione in azione, Terrenostre rinnova le tre proposte operative rivolte all'Amministrazione comunale e a chi ha la responsabilità e la facoltà di agire:

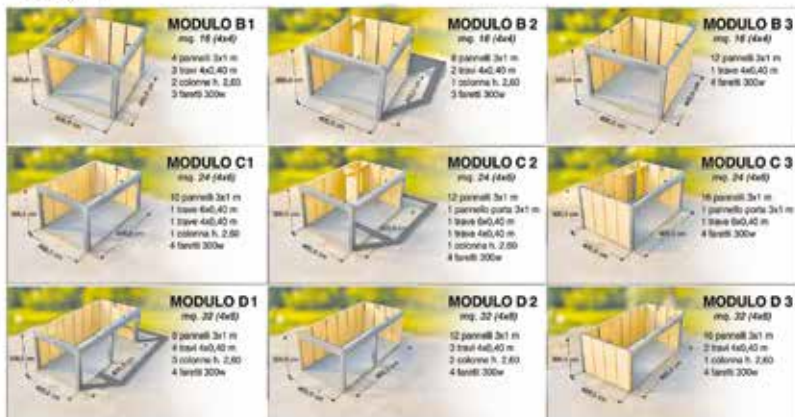
Piano strategico per il Verde e la sua manutenzione: Dotare la città di un Regolamento del Verde aggiornato, con rigidi protocolli di irrigazione post-impianto e interventi costanti di sfalcio e gestione delle aree verdi pubbliche. Istituire un registro degli Alberi monumentali e dei Viali alberati da tutelare prioritariamente.

Trasparenza e Sostituzioni programmate: Creare un Registro del Patrimonio arboreo urbano pubblico, definire un quadro autorizzativo chiaro, snello e inequivocabile per le aree private e incentivi sui tributi per chi tutela alberi adulti anche in aree private.

Tavolo di Confronto permanente: Aprire uno spazio di dibattito e partecipazione tra Comune, tecnici, associazioni e cittadini sulle scelte urbanistiche e sulle opere pubbliche che premiano la salvaguardia del patrimonio arboreo, l'arricchimento della biodiversità, la de-pavimentazione e le altre strategie per la lotta ai cambiamenti climatici in ambito urbano.



SAF Allestimenti Fiere



Quanto vale davvero casa mia? Il prezzo che chiedi non è il valore dell'immobile"

Stabilire il prezzo giusto è una delle decisioni più importanti quando si vende casa. E spesso le informazioni che abbiamo a disposizione possono portarci fuori strada.

METODO VENDUTO A PREZZO PIENO: IL MIGLIOR MODO DI VENDERE LA TUA CASA

• **Andrea, quando incontri un proprietario che vuole vendere casa, ha già un'idea di quanto vale?** - Quasi sempre. Una delle frasi che sento più spesso è: "Il mio vicino ha venduto a 300.000 euro", oppure "Ho visto su internet una casa simile alla mia a 250.000 euro". Sono informazioni utili, ma non sono una valutazione. Sono semplicemente delle notizie. Il prezzo che vedono esposto rappresenta il desiderio del venditore.

• **Perché è così difficile conoscere il valore reale della propria casa?** - Perché siamo inevitabilmente coinvolti. In quella casa abbiamo vissuto, magari sono cresciuti i nostri figli, abbiamo fatto lavori e investito denaro. È normale attribuirle un valore importante. Ma il mercato non conosce la nostra storia: un acquirente confronta quella casa con tutte le altre che può acquistare con lo stesso budget. Ed è questo confronto che determina quanto sarà disposto a pagare.

• **E i portali immobiliari? Non basta confrontare gli annunci di case simili?** - Questo è uno degli errori più frequenti. Sui portali vediamo i prezzi richiesti, non quelli a cui le case vengono realmente vendute. Se troviamo dieci appartamenti pubblicizzati a 200.000 euro, sappiamo soltanto che dieci proprietari stanno chiedendo quella cifra. Non sappiamo a che prezzo saranno vendute. Per fare una valutazione sono molto più interessanti le case già vendute: quelle hanno superato la prova più importante, quella del mercato.

• **Quindi, il prezzo richiesto e il valore di mercato sono due cose diverse?** - Assolutamente sì. Io posso mettere domani mattina casa mia in vendita a 500.000 euro, ma questo non significa che li valga. Il valore reale si manifesta quando esiste un acquirente disposto a pagare quella cifra per quell'immobile e in quel momento. Sembra banale, ma è una distinzione fondamentale.

• **Molti proprietari però ragionano così: "Partiamo un po' più alti, tanto a scendere siamo sempre in tempo". E davvero sbagliato?** - Matematicamente è vero: ad abbassare il prezzo siamo sempre in tempo. Commercialmente, però, non funziona così. Una casa genera la massima attenzione quando arriva sul mercato. Se in quel momento viene proposta a un prezzo percepito come eccessivo, molti acquirenti la scartano. Dopo qualche mese possiamo abbassare il prezzo, ma non possiamo riportare indietro il calendario e presentare nuovamente quella casa come una novità.

• **Qual è allora la domanda giusta da farsi prima di vendere?** - Non semplicemente: "A quanto posso mettere in vendita casa mia?" - La domanda dovrebbe essere: "Qual è il massimo valore che il mercato può riconoscere oggi alla mia casa e come posso creare le condizioni per ottenerlo?" - Sembrano due domande simili, ma rappresentano due modi completamente diversi di affrontare una vendita.

5 ERRORI CHE POSSONO FALSARE IL VALORE DELLA TUA CASA

1. **Confrontarsi con immobili ancora invenduti** - Il prezzo pubblicato online è una richiesta, non un valore certificato dal mercato.
2. **Ascoltare amici, parenti e conoscenti fuori settore** - Possono essere in buona fede, ma il valore di una casa non si stabilisce con le opinioni.
3. **Dare un prezzo ai propri ricordi** - Il valore affettivo esiste, ma appartiene al proprietario, non necessariamente all'acquirente.
4. **Partire alti pensando "poi scendo"** - Puoi sempre abbassare il prezzo. Non puoi recuperare la prima impressione data al mercato.
5. **Non conoscere il mercato locale** - Pochi chilometri, e talvolta poche centinaia di metri, possono cambiare domanda, acquirenti e valore.

UNA VALUTAZIONE NON DEVE DIRTÌ QUANTO VORRESTI SENTIRTI DIRE. DEVE AIUTARTI A PRENDERE LA DECISIONE MIGLIORE.



Chi è Andrea Marinacci

Andrea Marinacci, Consulente immobiliare dal 2005, ha seguito con successo centinaia di compravendite nel territorio di Assisi, Bastia Umbra e dintorni.

Specializzato in strategie di vendita innovative come l'Open House, riduce drasticamente i tempi di vendita e permette ai proprietari di ottenere il prezzo pieno del loro immobile.

È stato premiato come Miglior Team Immobiliare in Umbria nel 2025 per numero di transazioni e fatturato.

 amarinacci_venderecasa  Andrea Marinacci Vendere Casa  Andrea Marinacci Consulente Immobiliare

ANDREA MARINACCI
Consulente Immobiliare
Iscrizione Rea 292254
+39 3937759123

**S. Maria degli Angeli,
Via Los Angeles 129**

MARINACCI
TEAM IMMOBILIARE

IL RINASCIMENTO IMMOBILIARE
COWORKING & AGENTI IN SINERGIA





MEDICI GOMME



PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

CENTRO REVISIONE

IN OMAGGIO RICEVERAI UN



MOTORIZZAZIONE
CIVILE

M.C.T.C.

REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata

BASTIA UMBRA - Tel. 075.8000537

Via dei Pioppi, 16 - info@medicigomme.it

La PORZIUNCOLA, «Ogni epoca

**Fr. Saul Tambini, nuovo Custode della Basilica di
racconta un luogo dai molti linguaggi e il volto**

di SARA STANGONI

Da poco è stato nominato Custode della Basilica di Santa Maria degli Angeli e direttore del Museo della Porziuncola. Con quale spirito assume questo nuovo incarico? - Sono in Umbria dal 1991, anche se sono originario di un paesino in provincia di Parma. Ho seguito qui tutto il percorso di formazione francescana e nel 2001 sono diventato sacerdote proprio a Santa Maria degli Angeli. Negli anni ho svolto diversi servizi nell'Ordine, tra cui quello di parroco a Perugia e successivamente a Roma, prima di tornare quattro anni fa a Santa Maria degli Angeli. L'arte è sempre stata una mia passione e, parallelamente agli studi teologici, l'ho coltivata fino a occuparmi dei beni culturali e del museo. Questo nuovo incarico si aggiun-



ge quindi al mio percorso umano e spirituale.

Quali sono le principali sfide? - È un ruolo importante anche per il valore simbolico di questo luogo e per la responsabilità verso una comunità francescana numerosa. Il mio obiettivo sarà soprattutto curare la dimensione fraterna e quella culturale e spirituale della basilica, che è già un punto di riferimento per moltissimi pellegrini.

La Porziuncola è profondamente legata alla figu-

ra di san Francesco. Che cosa significa oggi custodire un luogo così importante per la spiritualità e la cultura? - La basilica ha tanti linguaggi e non deve sceglierne uno. Deve curarli tutti, perché le persone che arrivano hanno sensibilità ed esperienze molto diverse. Ci sono pellegrini, turisti, studiosi e persone provenienti da ogni parte del mondo. L'obiettivo è mantenere quella che è la vocazione storica del luogo: l'accoglienza, il perdono e la dimensione francescana della vita e della spiritualità. Ma accanto alla dimensione religiosa c'è anche quella culturale. Chi cerca la storia e l'arte deve poterle trovare. Santa Maria degli Angeli custodisce infatti un patrimonio mol-

to importante: dai cicli pittorici delle cappelle al museo, dalla biblioteca con il suo fondo antico all'erbario storico, uno dei più antichi d'Italia.

Il Museo della Porziuncola si presenta con un nuovo allestimento. Qual è l'idea che ha guidato il progetto e gli elementi più significativi? - Il nuovo allestimento riguarda la prima sezione del museo, quella più antica, resa più coerente con lo spazio che la ospita e con la sua storia. Questa è una prima tappa: da novembre probabilmente inizieranno i lavori per la seconda parte. Ho seguito, insieme a Donatella Vaccari, la curatela del nuovo allestimento e seguiremo anche quello futuro. Una delle novità più importanti è la nuova sezione dedicata a santa Chiara. Abbiamo esposto tutte le reliquie e le tavole originarie del monastero di Santa Chiara a San Damiano che erano state trasferite qui. Tra gli oggetti ci sono il breviario di Santa Chiara e l'ostensorio utilizzato per opporsi ai soldati di Federico II, legato alla Festa del Voto. Ci sono inoltre opere provenienti dai depositi e da alcuni conventi, insieme a prestiti inediti.

Come nasce la mostra "San Francesco alla Porziuncola."

www.buinitegnami.it
legno per Passione, Qualità per professione



> Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43



Via Los Angeles, 9 - S. M. degli Angeli ASSISI (PG)
Tel/Fax 075 8043328/9
www.hoteltavolarotonda.com

ing. Fabrizio Innocenzi

tel. 3339057258

mail fabrinn1975@gmail.com

- A Progettazione impianti
- B Cert. energetica (APE)
- C Recupero fiscale
- D Tu chiedi e vediamo...
- E
- F
- G





BUINI LEGNAMI

Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

Santa Maria degli Angeli
075 804 36 43

numero 6 - SETTEMBRE 2026

terrenostre | 9

luogo dai molti linguaggi: ha il suo Francesco»

Santa Maria degli Angeli e direttore del Museo della Porziuncola, di san Francesco, continuamente reinterpretato nei secoli.

La parabola artistica del volto di Francesco d'Assisi», esposta fino al 25 ottobre? - La mostra nasce nell'ambito delle celebrazioni per gli 800 anni dalla morte di san Francesco. Non si tratta soltanto di prestiti: molte opere provengono dai nostri depositi. Tra queste c'è la tavola del Maestro di San Francesco, che rappresenta la predica del Santo ed è la prima opera che abbiamo qui a Santa Maria degli Angeli, risalente alla metà del Duecento. Poi c'è una tavola di Cimabue, una bozza d'autore particolarmente significativa perché lo stesso artista realizzerà poi la Maestà per la Basilica di San Francesco. Sono opere che stanno all'inizio di quella grande avventura artistica che ha accompagnato nei secoli la rappresentazione di Francesco.

Il volto di san Francesco è stato interpretato in epoche e linguaggi diversi. Che cosa raccontano queste trasformazioni? - San Francesco, nei secoli, è rimasto sempre, in qualche modo, contemporaneo. La sua figura è stata continuamente interpretata e sono stati proposti diversi volti. Ognuno riconosce una parte di quel Francesco che gli è stato presentato nel proprio tempo. Pensiamo alla dimensione ecologica, oggi molto forte. Lo stesso vale per la pace e la non violenza. Ogni secolo ha avuto la propria visione di Francesco: quello iconico delle immagini bizantine, il Francesco cavaliere delle virtù del Quattrocento, quello più penitenziale rappresentato da Caravaggio e dagli artisti del Cinquecento e Seicento. Nel Novecento troviamo invece interpretazioni completamente diverse, come quella di Dottori

o di Gino Covili, che propone un Francesco irsuto, ombroso e impegnato socialmente.

Quale aspetto del messaggio di san Francesco sente particolarmente urgente e attuale? - Le persone continuano a riconoscersi in aspetti diversi della sua figura: la dimensione ecologica, la pace, il rapporto con l'altro, la spiritualità. Dobbiamo però stare attenti a non trasformarlo semplicemente in un uomo moderno. Francesco era un uomo medievale e apparteneva al suo tempo. Noi siamo inevitabilmente condizionati dalla nostra epoca e dal nostro modo di pensare. Possiamo lasciarci ispirare da lui, cercando però di comprenderne la figura nel suo contesto storico. È proprio questa capacità di essere continuamente riletto che rende Francesco così attuale: ogni epoca ha trovato in lui qualcosa capace di parlare al proprio presente.

*Un ringraziamento alla
Provincia Serafica di San
Francesco O.F.M.
dell'Umbria e della
Sardegna*



AGENZIA FUNEBRE

NAOF

075 800 16 33

BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA - S. M. ANGELI

servizio 24 h

DELLE LENTI FERNANDO
BATTISTELLI LUCA
335.5796555/68

CECCARELLI FOSCO
CECCARELLI MARCO
075.8030128

BAR • PASTICCERIA • PANETTERIA • SERVIZIO RINFRESCI

Bastiola di Bastia Umbra
Via San Bartolo

BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960

VIA DEL POPOLO, 1 - BASTIOLA 075.8000918



VivI L'ARIA

Quando l'amore sceglie di continuare

Ci sono assenze che sembrano togliere il respiro. E poi ci sono persone che pur non essendoci più continuano a indicare una strada

di FABIOLA MORETTINI



VivI L'ARIA è un'associazione dedicata a **Ilaria Bertinelli**, scomparsa prematuramente nel marzo 2024. Un progetto nato dalla sua famiglia e da chi le ha voluto bene con l'obiettivo di trasformare il dolore della perdita in impegno, solidarietà e speranza. L'associazione non vuole soltanto custodire la memoria di Ilaria, ma portare avanti il suo modo di guardare al mondo: più giusto, attento e umano. Un'eredità fatta di idee e valori che oggi si traduce in iniziative concrete a sostegno delle persone fragili, dell'inclusione e della giustizia sociale.

Dalle idee all'impegno

Un primo passo è stata la pubblicazione postuma, nell'ottobre 2024, del libro *La società dell'insicurezza, lo Stato penale. Il caso Cucchi*, tratto dalla tesi di laurea di Ilaria e pubblicato da Cronache Ribelli grazie alla volontà del suo relatore, prof. Salvatore Cingari. Il volume affronta il rapporto tra sicurezza, potere e diritti fondamentali, con particolare attenzione alle fragilità del sistema penale e alla tutela delle persone più vulnerabili. Da questo patrimonio di

idee vivI L'ARIA ha scelto di raccogliere il testimone, trasformando la memoria in azione.

Tra le prime attività c'è la collaborazione con l'**Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Perugia**, Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia. Il nostro intervento è a sostegno di giovani sottoposti alla misura della messa alla prova disposta dall'Autorità Giudiziaria. Nel rispetto della riservatezza, vivI L'ARIA offre tempo, attenzione e supporto attraverso attività di volontariato e utilità sociale, favorendo percorsi di responsabilizzazione e inclusione. Lo stesso spirito ha guidato la raccolta di beni umanitari destinati al **Venezuela**, promossa in occasione dell'emergenza provocata dal terremoto del 25 giugno scorso. Grazie alla collaborazione con **U.JET S.r.l. di Bastia Umbra**, che ha messo a disposizione i propri spazi, e al coinvolgimento di cittadini, aziende e istituzioni, sono stati raccolti **20 metri cubi di beni di prima necessità**. I materiali sono stati affidati ad **ALI ODV ETS - Associazione Latinoamericana in Italia**, per la spedizione e la distribuzione attraverso i canali umanitari, principalmente Croce Rossa e Caritas. All'iniziativa hanno contribuito, tra gli altri, il Comune di Bastia Umbra, con la raccolta di farmaci nelle farmacie del territorio, e le aziende **Diva International Srl**, **ICO Srl** e **Angelantoni Industrie Srl**.

Giovani, legalità e formazione

La formazione delle nuove generazioni è un altro dei principali ambiti di intervento.

Con il progetto **"Oltre il pregiudizio"** rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, l'associazione affronta temi come legalità, giustizia riparativa, responsabilità, pena e reinserimento sociale. Il progetto, inserito nell'**Agenda Scuola 2026/2027** del Comune di Bastia Umbra, coinvolge esperti, volontari penitenziari e testimoni diretti. L'obiettivo è aiutare i ragazzi a superare stereotipi e pregiudizi e a comprendere come la giustizia possa essere anche un percorso di responsa-

bilizzazione e di ritorno alla comunità.

Le idee e i valori che restano

Dal percorso di studio di Ilaria è nato anche il **Premio/Borsa di Studio "Ilaria Bertinelli"**, promosso dall'Università per Stranieri di Perugia con il supporto di Cronache Ribelli e dell'associazione. Una parte dei ricavi della vendita del suo libro contribuisce a sostenere l'iniziativa, trasformando così il lavoro di Ilaria in un'opportunità per altri giovani e per la ricerca sui temi della giustizia e della responsabilità civile. Il nome **vivI L'ARIA** racchiude il senso dell'intero progetto: custodisce quello di Ilaria e, allo stesso tempo, invita a continuare a respirare, a esserci, a trasformare il ricordo in qualcosa di concreto. Per questo l'associazione invita chi condivide questi valori a camminare insieme, attraverso l'adesione, il volontariato o un contributo ai progetti. La quota associativa annuale è di 10 euro,



uguale per tutti. È inoltre possibile sostenere le attività con contributi volontari e liberali.

Per iscriversi: www.vivilaria.it, sezione "UNISCITI A NOI".

Beneficiario: vivI L'ARIA IBAN: IT66E0200838282000107401164

Perché Ilaria continui a vivere non solo nel ricordo, ma nei valori, nei gesti e nell'impegno di chi, ogni giorno, sceglie di farli propri.

Torta al Testo artigianale

Via Ettore Majorana 7
BASTIA UMBRA

Tel. 075.8001065

FENG INVESTIGAZIONI

- INVESTIGAZIONI Private e Aziendali
- FRODI Assicurative
- CONTROLLO Minorenni
- SERVIZI di Sicurezza nelle Discoteche
- GRANDI Eventi

Via Roma, 77/H - 06083 BASTIA UMBRA info@fenginvestigazioni.it
Tel e Fax 075.8001727 Cell. 345.3106607

FIBRA OTTICA

netdev
fibra

LA CONNESSIONE ULTRA VELOCE CHE POTENZIA IL TUO BUSINESS!

La Fibra Ottica Netdev offre alle aziende una connessione internet ad altissima velocità e affidabilità.

Questo significa una maggiore efficienza operativa, accesso rapido ai dati e alle risorse cloud, comunicazioni fluide e affidabili, e capacità di supportare applicazioni e servizi digitali avanzati.

In un periodo in cui la digitalizzazione è fondamentale per la competitività aziendale, una connessione veloce è essenziale per soddisfare le esigenze di comunicazione, collaborazione e trasmissione dati in tempo reale.



**Velocità fino
10 Gb/s**



**Fibra dedicata
punto-punto**



**Banda minima
garantita**



**IP pubblico
statico**



**1 Linea VoIP
Inclusa**



**Assistenza
dedicata**



contattaci per maggiori informazioni

075.9975500



info@net-dev.it



net-dev.it



VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

Accadeva nell'estate 2006

di FRANCO PROIETTI



Dr. Federico Gorietti

LA PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE COMINCIA DA GIOVANI

L'aterosclerosi non compare all'improvviso: è un processo lento e silenzioso che può iniziare già in gioventù, molto prima che compaiano i primi sintomi. Per questo la prevenzione cardiovascolare non dovrebbe iniziare a cinquant'anni, ma molto prima. Uno dei principali fattori di rischio è l'esposizione prolungata a livelli elevati di colesterolo LDL, il cosiddetto "colesterolo cattivo". Più a lungo le arterie sono esposte a valori elevati, maggiore può essere il rischio di sviluppare malattie cardiovascolari nel corso della vita. Pertanto la prevenzione deve cominciare presto. Controllare periodicamente il profilo lipidico, seguire un'alimentazione equilibrata e praticare attività fisica con regolarità sono semplici abitudini che possono proteggere la salute delle arterie nel tempo. La dieta mediterranea, ricca di verdura, frutta, fibre, legumi e cereali integrali, rappresenta un ottimo punto di partenza. Prendersi cura del cuore non significa aspettare che compaiano i problemi: significa iniziare oggi a prevenirli.



Dr. Federico Gorietti

MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN MEDICINA D'EMERGENZA E URGENZA
MEDICINA VASCOLARE E DIAGNOSTICA ECO-DOPPLER

Via Ettore Maiorana 13

Bastia Umbra PG

Telefono e WhatsApp 333.5344673

ASSISI

- Il Gruppo Colussi in dieci anni è passato da un fatturato di 55 milioni di euro ad oltre 400. È di questi giorni l'ultima acquisizione della Società Albea '90, il secondo produttore italiano di panificio industriale. Il Gruppo ha ora 1.450 dipendenti e sette stabilimenti in Italia.
- Un benzinaio di Santa Maria degli Angeli viene derubato da due malviventi incappucciati mentre si stava recando in banca (Etruria), per versare l'incasso consistente in circa 25mila euro che teneva in una "ventiquattrore".
- Francesco Fiorelli è eletto nuovo segretario dell'UCD dopo il commissariamento del Partito.
- Giancarlo Becchetti è eletto nuovo presidente dall'Assisi Assisium che parteciperà al Campionato di Terza Categoria.
- La Soprintendenza ai Beni Architettonici di Perugia dà il parere positivo sul progetto di riqualificazione del parcheggio di Piazza Unità d'Italia (detta S. Pietro) con prescrizioni tese a migliorare ulteriormente la qualità dell'opera (tre livelli interrati per realizzare 258 posti macchine).
- Il Terziere di San Francesco vince la XXVI Edizione del Palio di San Rufino, gara a squadre tra i Balestrieri dei Terzieri di "Dive Mariae", San Francesco, San Rufino. Il Palio, dipinto da Alessandro Lampone, è stato consegnato dal sindaco Claudio Ricci.

• Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano si reca ad Assisi per partecipare alla cerimonia conclusiva della "due giorni" di incontri organizzata in Umbria per il dialogo tra le grandi religioni del pianeta. Accende anche lui la candela della pace.

• Luigi Nocetti, emiliano, dirigente bancario, già allievo del corso per ragionieri dell'Istituto tecnico commerciale "Ruggiero Bonghi", viene eletto nuovo presidente del "Convitto Nazionale Principe di Napoli".

BASTIA

- Per seguire la semifinale del campionato mondiale di calcio Italia - Germania, viene installato in Piazza Mazzini un maxischermo su iniziativa della società sportiva Bastia e della Pro-Loco. (Vinceranno gli azzurri per 2 - 0 con i gol di Grosso e Del Piero).
- Ai Campionati nazionali di Nuoto svolti a Riccione, il Centro Nuoto Bastia conquista meritatamente il 5° posto su 311 società italiane. La società è allenata da Pier Luca Maiorfi ed il presidente è Ezio Degli Esposti.
- Fiamme alte di molti metri interessano l'area a sinistra dell'ingresso del Club del "Country" in Viale Giontella. Molta paura ma danni limitati.
- Rula Jebreal con il romanzo "La sposa di Assuan" (Rizzoli) si aggiudica la Sezione "Claudia Malizia" per l'edizione 2006 del "Premio Fenice Europa". La scrittrice è nata ad Haifa ed è palestinese con passaporto israeliano e dal 1993 vive in Italia dove si occupa di politica mediorientale.
- Gli eredi della famiglia del comm. Laciotto Lolli, l'imprenditore che 60 anni fa realizzò il Conservificio, chiedono al Comune di onorare gli impegni a suo tempo presi con una serie di delibere di Giunta nel 1999, con cui l'Amministrazione comunale si impegnavano a intestare al Lanciotto Lolli la nuova strada che attraversa il complesso immobiliare e la realizzazione di una "vetrina" che rendesse visibile l'operato imprenditoriale di Lanciotto a favore dell'intera comunità bastiola.

l'intera comunità bastiola.

• Furto con destrezza alla "Lucciola" dove dei malviventi sono entrati di notte nel magazzino prelevando rotoli di rame (corda e cavi) caricandoli su un camion per 35 quintali per un valore di oltre 30mila euro.

• Giuliano Monacchia espone ad Assisi (Pinacoteca) le ultime sue opere nella sua personale "La forza del tratto".

• Il Rione "Portella" vince la 44ª Edizione del Palio di San Michele con 15 punti seguito dal Rione Monciaveta (12 punti), dal Rione Sant'Angelo (9 punti) e dal Rione San Rocco (8 punti). E' primo nella sfilata dal titolo "La città perfetta".

FORLÌ - CENTRO STORICO

Festival del Risorgimento

11 - 29 settembre 2026

INGRESSO LIBERO

I PRIMI APPUNTAMENTI

20:00 + 23:00 venerdì 11	CONVEGNO	«Il Risorgimento: una storia ancora tutta da riscoprire»	7 Sala Randi del Comune di Forlì
17:30 sab 12	MOSTRA	Inaugurazione della mostra «Res Publica»	9 Palazzo del Podestà
20:00 + 23:00 venerdì 18	CONVEGNO	«Oltre la camicia rossa: i valori garibaldini nel XXI secolo»	8 Salone del Palazzo del Comune
10:00 + 01:00 sab 19	CUCINA RISORGIMENTALE	Cucina risorgimentale e romagnola	12 Piazza Saffi

Festival del Risorgimento - Forlì
forlirisorge.it @festivaldelrisorgimento
Developed by Bring Value

IL NOLEGGIO PERFETTO PER OGNI ATTIVITÀ



 **Eurotrac**
*Carrelli elevatori
Piattaforme aeree*

Eurotrac srl
Via degli Ippocastani, 20-22
06083 Bastia Umbra / PG
Tel +39 075 800 28 57
+39 392 124 74 22
filippo.cavalaglio@eurotrac.it
www.eurotrac.it



Comune di Bastia Umbra

BENTORNATI A SCUOLA!

ANNO SCOLASTICO 2026-2027

L'ASSESSORA
ALLE POLITICHE SCOLASTICHE

Elisa Zocchetti

IL SINDACO

Erigo Pecci

Palio de San Michele

SESSANTAQUATTRESIMA EDIZIONE



BASTIA UMBRA
19 • 29
SETTEMBRE 2026

Se non diversamente specificato, tutti gli eventi si svolgono in piazza Mazzini

19
SABATO
SETTEMBRE

ore 19.30
Apertura tavere rionali

ore 21.30
Cerimonia di apertura
Benedizione degli Stendardi
e dei Mantelli

20
DOMENICA
SETTEMBRE

ore 21.30
Sfilata Rione Sant'Angelo
**IL CORAGGIO
DI RICORDARE**

21
LUNEDÌ
SETTEMBRE

ore 21.30
Sfilata Rione Moncioveta
ERRORE DI STAMPA

22
MARTEDÌ
SETTEMBRE

ore 21.30
Sfilata Rione Portella
DiCarta

23
MERCOLEDÌ
SETTEMBRE

ore 21.30
Sfilata Rione San Rocco
COMEDIA IN TRE ATTI

24
GIOVEDÌ
SETTEMBRE

ore 22.30
Spettacoli e animazione
nelle tavere rionali

25
VENERDÌ
SETTEMBRE

ore 9.30
Rion Mini Sport 2026

ore 22.30
Spettacoli e animazione
nelle tavere rionali

26
SABATO
SETTEMBRE

ore 21.30
Giochi in Piazza tra i Rioni
Tiro alla fune
Corsa con i sacchi
Tandem
Albero della cuccagna

27
DOMENICA
SETTEMBRE

ore 21.30
MiniPalio 34ª edizione 2026
La sfida dei giovanissimi
Assegnazione Minipalio

28
LUNEDÌ
SETTEMBRE

ore 18.00
Veglia della Lizza
nelle chiese rionali

ore 22.30
Lizza e assegnazione del
Palio de San Michele 2026

29
MARTEDÌ
SETTEMBRE

ore 17.00
Messa solenne di
San Michele Arcangelo
Processione del Santo Patrono
con la partecipazione delle
Autorità e dei Rioni

ore 23.00
Spettacolo pirotecnico

TAVERNE A P E R T E
TUTTE LE SERE
PIATTI TIPICI UMBRI

In più...

13 settembre

Sbicielettata de San Michele
a cura del Veloclub Racing di Bastia Umbra

16-23 settembre

Palio.... il dietro le quinte 2026
15° concorso fotografico
a cura di Ente Palio de San Michele

26-29 settembre

Palio.... il dietro le quinte 2026
Mostra 30 foto finaliste
c/o Auditorium Sant'Angelo

12-29 settembre

Stili a confronto
Mostra d'arte contemporanea
c/o Auditorium Sant'Angelo
a cura di Ente Palio de San Michele
e di Giuliano Belloni

21-24 settembre

4 ristoranti in taverna
a cura della Pro Loco di Bastia Umbra

19, 26, 27 e 28 settembre

Diretta Streaming
Cerimonia di apertura, giochi,
Minipalio, Lizza e Assegnazione
del Palio in diretta streaming
www.terrenostre.info e
www.paliodesanmichele.it



Info e prevendite

La biglietteria sarà installata presso Sofa
Eventi e Comunicazione, in via Garibaldi
3, Bastia U. a partire dal **7 settembre**.
Saranno messi in vendita gli abbonamenti
e i biglietti per le Sfilate. Dal **24 settembre**
saranno messi in vendita i biglietti per il
Minipalio e per Giochi e Lizza.

ORARI DI APERTURA

LUN-DOM 15.30 - 19.30

Nei giorni degli eventi sarà aperta fino
all'inizio dello spettacolo.
In questi orari non sarà possibile
acquistare on line.

VENDITE ON LINE

www.paliodesanmichele.it e

www.ticketitalia.com

INFOLINE 351.733.95.34



Intervista a Ramona Furiani

Nuovo PRG di Bastia

Il primo passaggio sarà la riadozione in Consiglio controdeduzioni e il confronto istituzionale previsto per l'approvazione definitiva. Previsti incontri con

di FRANCESCO BRUFANI



Sul PRG parte strutturale che cosa si intende per riadottare e con quali modifiche si muoverà la parte operativa? - Riadottare significa riportare in Consiglio una Parte strutturale aggiornata rispetto al 2023, senza disperdere il lavoro già svolto ma rivedendolo alla luce delle nuove esigenze della città. La Parte strutturale definisce la visione di lungo periodo, le tutele, le fragilità e le grandi strategie; la Parte operativa tradurrà questa visione in scelte concrete,

stabilendo quali trasformazioni attivare, quando e a quali condizioni. Vogliamo un Piano vivo e contemporaneo: saldo nei principi, ma capace di adattarsi nel tempo.

Ci può anticipare qualche caratteristica principale del nuovo piano? Che fine fanno le ZAUNI? Destinazioni d'uso, indici, vincoli e tutele, modalità d'attuazione: in cosa si differenziano dalla versione adottata nel 2023? - Intanto iniziamo con il dare la definizione di ZAUNI, Zone Agricole Utilizzabili per Nuovi Insediamenti, che sono aree che la legge regionale consente alla pianificazione comunale di individuare come potenzialmente utilizzabili per future trasformazioni. **Restano però aree agricole.** La novità principale è il cambio di prospettiva. Partiamo dal telaio delle fragilità, delle criticità e dei valori ambientali, paesaggistici e territoriali: la grande ZAUNI che ne deriva è, sostanzialmente, l'area residua rispetto a questo sistema di tutele e valori. Ma è importante essere chiari: un terreno ricompreso nella ZAUNI resta in primo luogo terreno agricolo e la

sola inclusione non attribuisce un diritto edificatorio né comporta che quell'area sarà urbanizzata. Non sarà sufficiente, quindi, possedere un terreno nella ZAUNI e disporre di volumetrie da trasferire per poter costruire. Sarà il Comune, attraverso la Parte operativa e secondo le esigenze che emergeranno nel tempo, a decidere progressivamente se, quando, dove e a quali condizioni attivare le trasformazioni, privilegiando prima il recupero e la rigenerazione dell'esistente e valutando le proposte anche per il beneficio pubblico che producono. È questo il cambio di impostazione: la Parte strutturale definisce il campo delle possibilità, ma è la pianificazione pubblica a governarne nel tempo l'effettiva attuazione.

Che fine fanno le osservazioni già depositate dai cittadini al PRG adottato? - Le osservazioni del 2023 non sono lavoro perso: restano un patrimonio istruttorio e conoscitivo importante. La riadozione riguarda-



Ciam S.p.A.
Viale dei Pini, 9
06081 Petrignano di Assisi PG Italy
T +39 075 80161
F +39 075 8016215
info@ciamgroup.it

www.ciamweb.it

CIAM

REFRIGERATION DESIGN

GIOIELLERIA
FINOCCHIETTI

075/8003632 392 9193671

Piazza XXV Aprile 72 - Bastia Umbra

www.gioielleriafinocchietti.it

AF DESIGN
CREATIVE IDEAS

ADVERTISING
GRAPHIC DESIGN
INDUSTRIAL DESIGN
STAMPA 3D
RENDERING
MODELLAZIONE 3D

Via Cesare Fani, 10/O - Bastia U. (PG)
T: 075 / 8012.675





assessore all'Urbanistica Umbra - Parte strutturale

comunale. Seguiranno deposito e pubblicazione, osservazioni, dalla normativa regionale. Al termine il Piano tornerà in Consiglio i cittadini, associazioni, categorie economiche e professionisti.



rà però un Piano modificato e aprirà quindi una nuova fase di partecipazione, nella quale i cittadini potranno presentare osservazioni sul testo effettivamente sottoposto all'approvazione.

Lei ha sottolineato che il percorso è stato condiviso con gli enti sovraordinati. Che cosa significa? - Significa aver scelto un confronto preventivo con gli enti competenti, per verificare fin dall'inizio compatibilità ambientali, paesaggistiche, idrauliche e con la pianificazione sovramunicipale. Serve a costruire un Piano più solido e a ridurre criticità suc-

cessive. Le scelte urbanistiche restano però responsabilità del Comune e del Consiglio comunale, dentro un rapporto di leale collaborazione istituzionale.

Quali saranno i temi di confronto con i gruppi consiliari? -

Vorrei partire da una domanda: quale Bastia vogliamo nei prossimi anni? Il confronto riguarderà sviluppo e consumo di suolo, rigenerazione,

aree produttive, mobilità e accessibilità, verde, paesaggio, servizi e qualità dell'abitare. Il PRG deve essere la cornice nella quale queste politiche dialogano. E c'è un tema di fondo: il ruolo della pianificazione pubblica, con un Comune capace di definire priorità e orientare le trasformazioni verso l'interesse generale.

Quale percorso dovrà fare il PRG per la sua definitiva approvazione? - Il primo passaggio sarà la riadozione in Consiglio comunale. Seguiranno depo-

sito e pubblicazione, osservazioni, controdeduzioni e il confronto istituzionale previsto dalla normativa regionale. Al termine il Piano tornerà in Consiglio per l'approvazione definitiva. Parallelamente stiamo lavorando alla Parte operativa, per ridurre il tempo tra l'approvazione della strategia e la sua concreta attuazione. **Si può azzardare una data?** - Preferisco indicare un obiettivo più che promettere una data esatta. Dobbiamo essere rapidi sui passaggi che dipendono dal Comune, mentre altri tempi sono fissati dalla legge e dal confronto con gli enti. L'obiettivo è portare a compimento il nuovo PRG nel corso della consiliatura, nel minor tempo compatibile con un procedimento solido e partecipato. Posso però dire che il PRG Parte Strutturale sarà adottato tra Ottobre e Novembre, nel rispetto dei gruppi consiliari tutti che dovranno studiare comprendere a valutare il Progetto, nelle commissioni comunali competenti, nel tempo che riterranno necessario. L'amministrazione è pronta: ora i tempi dipendono da tutti i consiglieri comunali, di maggioranza e di minoranza.

Sono previsti incontri con i cittadini? - Sì. La partecipazione non può ridursi alla fase formale delle osservazioni. Sono previsti momenti di confronto con cittadini, associazioni, categorie economiche, professionisti e realtà territoriali. Vogliamo spiegare le scelte e raccogliere contributi utili: la partecipazione non come una fase del Piano, ma come metodo della sua costruzione e attuazione. Lo abbiamo già fatto durante il percorso di redazione del piano. Continueremo a farlo. **A quali principi si ispira questo piano?** - Al principio che il territorio è una risorsa collettiva e la pianificazione è una funzione pubblica. Vogliamo una città capace di tenere insieme quattro dimensioni: abitare, produrre, proteggere e condividere. Significa sviluppo e tutela, rigenerazione, qualità ambientale, mobilità sostenibile e valorizzazione del sistema produttivo. Il punto politico centrale è restituire alla pianificazione pubblica la capacità di scegliere, valutando le trasformazioni anche per ciò che restituiscono alla comunità in termini di qualità, servizi, ambiente e interesse collettivo.



CARROZZERIA NUOVA AMICO & MALIZIA

SOCCORSO
STRADALE 24HRIPARAZIONI
CRISTALLIAUTO
SOSTITUTIVAPICCOLE RIPARAZIONI
IN GIORNATA

carrozeria autorizzata

Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890



Das Auto.



SKODA



SEAT

OFFICINA RETTIFICHE MOTORI

Lo Gelfo Salvatore & C.

TRADIZIONE E INNOVAZIONE AL SERVIZIO
DELL'AUTOMOTIVE

Zona Ind.le - S. Maria degli Angeli ASSISI (PG) - T. 075 804.5315

LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale **Andrea Ponti**
& Chiara Pettrossi - 075.8010388Il contratto
preliminare
ad effetti
anticipati

Il contratto preliminare costituisce il negozio mediante il quale le parti assumono l'obbligo reciproco di concludere un successivo contratto definitivo, nel quale sono normalmente predeterminati gli elementi essenziali. Esso ha dunque un'efficacia esclusivamente prodromica alla conclusione del contratto definitivo. Nella prassi degli scambi immobiliari è tuttavia frequente che le parti, pur obbligandosi alla futura stipulazione, anticipino l'esecuzione di alcune prestazioni proprie della futura compravendita. Si parla in tal caso di preliminare ad effetti anticipati, nel quale, a fronte del differimento della stipulazione del definitivo, il promissario acquirente può essere immesso anticipatamente nella disponibilità del bene, dietro il pagamento totale o parziale del prezzo. La peculiarità di tale contratto consiste, dunque, nella dissociazione temporale tra l'esecuzione di talune prestazioni e la produzione dell'effetto traslativo, giacché la proprietà resta in capo al promittente venditore. Sul punto, l'orientamento della giurisprudenza è consolidato nel ritenere che l'immissione nella disponibilità materiale del bene da parte del promissario acquirente trova il fondamento in un contratto di comodato funzionalmente collegato al contratto preliminare, produttivo di meri effetti obbligatori. Analogamente, l'anticipazione del prezzo può essere ricondotta ad un rapporto di mutuo gratuito collegato al preliminare. Ne deriva che il godimento del bene conseguito dal promissario acquirente integra una mera detenzione qualificata e non è dunque inquadrabile come possesso utile ai fini dell'acquisto della proprietà per usucapione. La recente giurisprudenza ha confermato come l'acquisizione materiale del bene conseguita dal promissario acquirente in forza di un preliminare ad effetti anticipati non sia di per sé sufficiente a fondare un possesso utile ad usucapione, salva la dimostrazione di un intervenuto mutamento della detenzione in possesso mediante interversione nei modi previsti dall'art. 1141 c.c. (Cass. Civ. sez. II, Ordinanza del 30 luglio 2026 n. 24253).

Dott.ssa Sara Lombardi

Il Tavolo CITIES: un metodo
nuovo per fare squadra sul
commercio a Bastia Umbra

di MARCO MONTECUCCO (Presidente Confcommercio Bastia Umbra)

Lo scorso 2 settembre, nella Sala del Consiglio Comunale, si è tenuto il primo incontro operativo del Tavolo di coordinamento CITIES - Città Terziario Innovazione Economia e Società, previsto dal Protocollo d'Intesa che Confcommercio ha sottoscritto con il Comune di Bastia Umbra. Ho voluto raccontarvi di persona come è andata, perché credo che questo appuntamento segni davvero un cambio di passo nel rapporto tra la nostra associazione e l'Amministrazione.



Perché questo Tavolo mi sta a cuore

Insieme agli assessori Paolo Ansideri e Marcello Rosignoli, e con me Tommaso Feliziani, referente di Confcommercio Umbria per il progetto CITIES e per i Distretti del Commercio, abbiamo discusso non di un singolo progetto, ma di come far funzionare uno strumento destinato a durare nel tempo. Ho chiesto fin da subito che il Tavolo non si riducesse a un appuntamento episodico, legato di volta in volta a questa o quella iniziativa: le imprese hanno bisogno di continuità, di un luogo stabile dove far sentire la propria voce. Su questo l'Amministrazione ha mostrato apertura, ipotizzando una cadenza mensile. Ma la periodicità da sola non basta. Il punto su cui ho insistito, e che considero la vera posta in gioco, è *quando* arriva l'informazione: un confronto ha senso solo se avviene prima che le decisioni siano prese, quando c'è ancora spazio per portare il punto di vista delle imprese. Ho anche voluto ribadire che Confcommercio, come associazione di rappresentanza di categoria, ha una funzione specifica che va riconosciuta e valorizzata all'interno del Tavolo, non appiattita su quella di altri soggetti.

I dati, uno strumento per capire la città

Abbiamo poi affrontato il tema della piattaforma CITIES, che oggi ci permette di monitorare presenze e flussi sul territorio. Ho sottolineato che non basta contare le persone: dobbiamo iniziare a capire quale impatto economico reale generano eventi e iniziative sul nostro tessuto commerciale. È un lavoro che portiamo avanti insieme al Comune, e che ci vedrà acquisire i dati della Notte Bianca 2026 come primo banco di prova, anche in vista di eventuali nuove aree di monitoraggio da valutare con WINDTRE.

Guardando avanti

Ci ritroveremo il 14 ottobre, quando il Comune presenterà una proposta sulle nuove aree da monitorare. Personalmente, esco da questo primo incontro con un giudizio positivo: abbiamo gettato le basi di un metodo di lavoro serio, fatto di ascolto reciproco e ruoli chiari, che può davvero fare la differenza per il futuro economico di Bastia Umbra.

NUOVA
FATICONI E ZAMPA

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO



Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)

Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010877 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

Non inseguire
il rendimento:
costruisci
patrimonio

di MARCO BRUFANI

Cosa dovrebbe fare un risparmiatore oggi? Ogni giorno siamo bombardati da notizie che parlano di guerre, tensioni commerciali, inflazione, dazi e instabilità politica. È normale sentirsi disorientati. Molti risparmiatori guardano il proprio portafoglio e si chiedono: *"Forse è arrivato il momento di uscire dai mercati?"*



Prima di prendere una decisione, vale la pena fermarsi un attimo e guardare le cose con la giusta prospettiva. Pensiamo a chi nel 2020, durante la pandemia, ha venduto i propri investimenti per paura di ulteriori crolli. Oppure a chi ha abbandonato i mercati dopo l'invasione dell'Ucraina nel 2022. In molti casi, quelle decisioni sono state prese nel momento di massima tensione emotiva, proprio poco prima delle successive fasi di recupero.

Investire è un po' come affrontare un viaggio in auto durante un temporale. La pioggia può ridurre la visibilità e creare apprensione, ma nessuno abbandona l'auto in mezzo alla strada. Piuttosto, si rallenta, si controlla la direzione e si prosegue con prudenza.

Oggi il quadro geopolitico è certamente complesso, ma le grandi aziende continuano a innovare, le economie si adattano e i mercati, nel lungo periodo, hanno sempre dimostrato una notevole capacità di recupero. Il vero rischio, spesso, non è la volatilità, ma prendere decisioni impulsive dettate dalla paura o dall'euforia.

Per questo motivo, invece di chiedersi se uscire dai mercati, potrebbe essere più utile domandarsi: *"Il mio portafoglio è ancora adatto ai miei obiettivi?"*.

Se la risposta non è chiara, confrontarsi con un professionista può aiutare a distinguere le emozioni dai fatti e a prendere decisioni più consapevoli. Quando i mercati fanno rumore, avere qualcuno che ti aiuti a interpretare ciò che sta accadendo può fare la differenza tra reagire d'istinto e investire con serenità.

marco.brufani@spinvest.com
Cell. 335.6846723

SANPAOLO INVEST Private Banker



LA CITTÀ CHE CAMBIA Cosa stiamo perdendo mentre modernizziamo Bastia?

di PAOLA MELA

“La città non dice il suo passato, lo contiene come le linee d'una mano.” - Italo Calvino
C'è un momento, nella vita di una città, in cui bisognerebbe fermarsi a guardare non soltanto ciò che si sta costruendo, ma anche ciò che, quasi senza accorgercene, rischiamo di lasciare indietro.

Bastia è una città che ha sempre avuto nel cambiamento una delle proprie caratteristiche. È cresciuta, si è trasformata, ha saputo adattarsi alle nuove esigenze e alle nuove sfide. Ed è giusto che continui a farlo.

Ma proprio mentre guardiamo al futuro, credo sia necessario porsi una domanda: che cosa vogliamo conservare di ciò che siamo stati?

Perché una città non è fatta soltanto di edifici, strade, infrastrutture e servizi. È fatta di persone, relazioni, memoria e identità. È fatta di luoghi nei quali ci si riconosce, di spazi che favoriscono l'incontro, di quella dimensione umana che spesso non compare nei progetti e non può essere tradotta in numeri. Eppure è proprio questa dimensione a fare la differenza tra un luogo nel quale semplicemente si abita e una città nella quale si vive.

Il progresso è necessario. Una città che non cambia rischia di fermarsi. Ma forse dovremmo chiederci se modernizzare significhi sempre e comunque costruire qualcosa di nuovo, aumentare, ampliare, sostituire.

Nuovo non significa necessariamente migliore. Più grande non significa necessariamente più vivibile. E crescere non dovrebbe significare cancellare. La vera sfida, forse, è riuscire ad aggiungere senza sottrarre.

Una città può innovarsi senza perdere la propria identità. Può diventare più efficiente e più attrattiva senza smarrire quella memoria che le permette di essere riconoscibile. Può guardare avanti senza considerare il passato un peso da cui liberarsi. Non si tratta di scegliere tra passato e futuro. Si tratta, piuttosto, di capire come costruire il secondo senza rinnegare il primo. E questa è una riflessione che riguarda tutti noi.

Perché quando parliamo di trasformazione di una città non parliamo soltanto di urbanistica. Stiamo decidendo, in qualche modo, quale comunità vogliamo essere. Quali spazi vogliamo abitare, quali relazioni vogliamo preservare, quale qualità della vita vogliamo offrire a chi verrà dopo di noi.

Forse la modernità non dovrebbe essere misurata soltanto da quanto una città riesce a cambiare, ma anche dalla capacità di non perdere se stessa mentre cambia.

Bastia continuerà a cambiare. È inevitabile, ed è anche auspicabile. Una città viva è una città che si trasforma, che si adatta, che guarda avanti. Ma il punto non è fermare il cambiamento. È scegliere come cambiare, senza perdere ciò che ci rende riconoscibili.

Perché una città veramente moderna non è necessariamente quella che cambia di più, ma quella che riesce a tenere insieme sviluppo e identità, innovazione e memoria, efficienza e qualità della vita.

E allora, mentre Bastia continuerà a trasformarsi, forse dovremmo chiederci, ogni volta, non soltanto che cosa vogliamo costruire, ma anche che cosa vogliamo continuare a essere. Perché il futuro di una città non si misura soltanto da ciò che avrà di nuovo, ma anche da ciò che avrà saputo custodire.

Botteghe che chiudono, mestieri che scompaiono: in cerca di un futuro

di GIORGIO BUINI



C'è una crisi che avanza lontano dai grandi titoli, ma che sta modificando lentamente il volto delle nostre città e dei nostri paesi. È quella dell'artigianato, un mondo che per decenni ha rappresentato uno dei pilastri dell'economia italiana e che oggi si trova a fare i conti con la progressiva scomparsa di imprese, botteghe e professionalità. Il fenomeno riguarda l'intero Paese, ma assume un peso particolare in una regione come l'Umbria, dove la presenza delle piccole imprese è da sempre strettamente legata alla struttura economica e sociale del territorio. Nei centri storici, nei borghi e nei comuni più piccoli, la chiusura di una bottega non rappresenta soltanto la cessazione di un'attività: spesso significa perdere un servizio, una competenza e un pezzo della vita della comunità. Le ragioni della crisi sono numerose. Negli ultimi anni gli artigiani hanno dovuto affrontare l'aumento dei costi energetici e delle materie prime, una pressione burocratica sempre più difficile da sostenere e una concorrenza profondamente cambiata. Grande distribuzione ed e-commerce hanno trasformato il mercato, abituando il consumatore alla velocità, alla disponibilità immediata e soprattutto alla continua ricerca del prezzo più conveniente. Una piccola impresa difficilmente può competere su questo terreno. La sua forza dovrebbe risiedere altrove: nella qualità, nella personalizzazione, nella capacità di rispondere alle esigenze del cliente e in quel patrimonio di esperienza che nessuna produzione standardizzata può facilmente replicare. Eppure il problema forse più serio riguarda il futuro. Chi continuerà questi mestieri? Il ricambio generazionale è diventato una delle grandi questioni irrisolte del nostro sistema produttivo. Le imprese cercano falegnami, elettricisti, idraulici, fabbri e operai specializzati, mentre diminuiscono i giovani disposti a intraprendere questi percorsi. È il risultato anche di una cultura che per troppo tempo ha considerato il lavoro manuale meno prestigioso rispetto ad altre professioni, dimenticando che dietro un mestiere artigiano ci sono conoscenza, tecnica e specializzazione. Occorre allora cambiare prospettiva. Salvaguardare l'artigianato non significa difendere nostalgicamente un mondo destinato al passato. Significa renderlo competitivo nel presente. Anche le tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale possono diventare strumenti utili per progettare, organizzare il lavoro, predisporre preventivi, comunicare e raggiungere nuovi mercati. L'innovazione non deve necessariamente sostituire la manualità: può aiutarla a sopravvivere. La sfida riguarda soprattutto territori come il nostro, nei quali lo spopolamento dei piccoli centri rischia di procedere insieme alla desertificazione commerciale. Servono formazione, incentivi al ricambio generazionale e condizioni che rendano nuovamente conveniente aprire e mantenere una piccola attività. Perché dietro ogni bottega che chiude non c'è soltanto un bilancio aziendale che finisce. C'è un sapere che rischia di non essere più tramandato. E quando quel sapere scompare, ricostruirlo può essere molto più difficile che salvaguardarlo oggi.

CASA EFFICIENTE a cura di Antonio Del Moro



ADDIO AI VECCHI TERMOSIFONI: COSÌ FUNZIONA IL SISTEMA “WATER LOOP”

Sostituire una vecchia caldaia e i tradizionali radiatori con una pompa di calore è una delle possibilità più interessanti per rendere una casa più efficiente. Ma come si può intervenire quando non si vuole affrontare una ristrutturazione troppo invasiva? È qui che entra in gioco il sistema Water Loop: una soluzione pensata per abbinare la tecnologia della pompa di calore a un sistema di distribuzione ad acqua, particolarmente interessante negli interventi di riqualificazione degli edifici esistenti. Come funziona? Il concetto è semplice: la pompa di calore principale produce l'energia necessaria e l'acqua la trasporta attraverso un circuito fino alle unità terminali in pompa di calore acqua/aria, installate nei diversi ambienti. Queste unità permettono di riscaldare gli ambienti durante l'inverno e raffrescarli durante l'estate, utilizzando quindi un unico sistema per il comfort durante tutto l'anno. Questo significa poter superare il tradizionale sistema caldaia-radiatori e adottare una soluzione basata sulla pompa di calore, valutando le caratteristiche dell'impianto esistente e gli interventi necessari per adattarlo. Perché è interessante negli edifici esistenti? Uno dei problemi principali quando si riqualifica è evitare lavori troppo complessi e costosi. Il Water Loop nasce proprio con l'obiettivo di offrire una soluzione flessibile, nella quale la distribuzione dell'energia avviene attraverso un circuito ad acqua esistente (vecchio impianto a radiatori). Le pompe di calore consentono inoltre di utilizzare l'energia elettrica per il riscaldamento e il raffrescamento, con la possibilità di abbinarla, dove presente, anche a un impianto fotovoltaico. Quindi, il Water Loop può rappresentare un modo concreto per guardare al futuro: un sistema unico per riscaldare e raffrescare, sfruttando i vantaggi della pompa di calore e pensando alla riqualificazione dell'impianto esistente senza interventi radicali.

AGENZIA FUNEBRE E CASA FUNERARIA

Casa Funeraria e Sala del Commiato
Via Cristoforo Cecci, 18
Santa Maria degli Angeli
Residenza Podgori E
348 3839283
Nadia M.
340 7830411
Nando C.
335 5796566
Moccolo A.
347 7725664
Paolo F.
336 633894

GRUPPO LA PACE

800 913 413

La Tappezeria

di Venanzini Mario Augusto
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)
075.8011443 - latappezeria.v@libero.it

MESS PROJECT
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Progettazione Impianti (meccanici)
Progettazione Impianti elettrici
Progettazione Impianti idraulici
Pratiche Canto Tecnico
Piastra dell'Inviato
Previsione Incendi

di Antonio Del Moro e Stefano Reggiani
38030 BASTIA UMBRA (PG) - Via degli Ippocriti, 1
Tel. 075.80.19.745 - info@messproject.it
www.messproject.it

RECEPTION AI

CENTRALINO · RISPONDITORE · PUBBLICITA INTELLIGENTE

**NESSUNA CHIAMATA PERSA.
NESSUN CONTATTO DIMENTICATO.**

Reception AI risponde al telefono, scrive su WhatsApp e invia email al posto tuo: qualifica le richieste, fissa gli appuntamenti in agenda, invia promozioni e riattiva i clienti che non chiamano più.



24/7

IN LINEA ANCHE FUORI ORARIO

4+

VOCE · WHATSAPP · EMAIL · SMS

0

CHIAMATE PERSE

TUTTE LE TUE COMUNICAZIONI, MENTRE TU LAVORI.

Un sistema AI per tutti i tuoi canali, addestrato sulla tua attività e sul tuo modo di parlare.



CENTRALINO AI IN ENTRATA

Risponde a ogni chiamata, qualifica la richiesta e fissa l'appuntamento in agenda. Passa all'operatore solo quando serve.



CAMPAGNE IN USCITA

Richiama la base clienti per confermare appuntamenti, riattivare i contatti fermi e raccogliere feedback dopo il servizio.



WHATSAPP E MESSAGGISTICA

Conferme, promemoria e risposte alle domande ricorrenti direttamente in chat: orari, sedi, listini, stato della pratica.



EMAIL AUTOMATICHE

Riepilogo della conversazione, preventivo, sollecito o sequenza di follow-up: partono da sole al termine di ogni contatto.



AGENDA E CALENDARI SINCRONIZZATI

Si collega a calendari, agende e gestionali: appuntamenti e schede cliente si aggiornano automaticamente a fine chiamata.



CLONAZIONE DELLA VOCE

La voce del tuo operatore può essere clonata: al telefono i clienti sentono un timbro identico a quello di sempre.

PENSATO PER CHI VIVE DI APPUNTAMENTI E RICHIESTE.

Scenari già coperti dalla piattaforma, configurabili sul tuo settore.

SANITARIO

Prenotazioni, disdette, conferma visite, recall periodici.

IMMOBILIARE

Lead dai portali, visite agli immobili, contatti dormienti.

ASSICURATIVO

Rinnovo polizza, appuntamenti, primo livello sinistri.

E-COMMERCE

Stato ordine, resi e cambi, carrelli abbandonati.

NEGOZI LOCALI

Agenda, richieste di preventivo, chiamate fuori orario.

DA 99 € AL MESE

Nessun centralino da comprare, nessun personale da assumere. Attivazione e configurazione assistite da Sapienta.

PRENOTA UNA DEMO · 335.628.7614 · info@sapienta.ai





VENDITA CONTO TERZI

NOI VENDIAMO I TUOI MACCHINARI USATI SU 24 PORTALI: **tu non pensi a nulla!**

Dalla pubblicazione alla vendita, pensiamo a tutto noi

+24

PIATTAFORME ONLINE

COMPRATORI

SELEZIONATI E FILTRATI

ZERO

PENSIERI E PERDITEMPO

IL NOSTRO LAVORO: VENDERE IL TUO USATO

Agricoltura, Edilizia, Movimento Terra, Industria, Veicoli Commerciali, Automobili: gestiamo ogni contatto fino alla vendita



INDUSTRIA

TORNIO CNC DOOSAN

"Pensavamo fosse impossibile trovare un acquirente per un macchinario così specifico. Invece VENDO X TE ha valorizzato il CNC con annunci professionali e visibilità enorme sui portali di settore. Ha fatto tutto lui mentre noi continuavamo a lavorare."



AGRICOLTURA

TRATTORE FENDT 716

"Con VENDO X TE abbiamo evitato settimane di telefonate inutili. Ha gestito tutto lui: foto, pubblicazione immediata nei principali portali europei e selezione dei veri acquirenti. Vendita conclusa rapidamente e senza stress."



SOLLEVAMENTO

GRU A TORRE POTAIN

"Una gru difficile da collocare e che nessuno riusciva a vendere. VENDO X TE ha trovato clienti reali grazie alla sua rete commerciale e alla pubblicazione massiva online. Professionista vero del settore industriale."



AUTO PREMIUM

PORSCHE CAYENNE

"Servizio premium dall'inizio alla fine. Inserimento immediato su decine di piattaforme, gestione completa dei contatti e massima tutela contro perditempo. Con VENDO X TE vendere diventa semplice e sicuro."



TRASPORTI

CAMION FRIGORIFERO VOLVO

"Il nostro tempo vale troppo per stare dietro agli annunci. VENDO X TE ha seguito ogni trattativa, eliminando curiosi e offerte assurde. In pochi giorni il camion era già visionato da clienti seri provenienti da tutta Italia."



MOVIMENTO TERRA

RUSPA CATERPILLAR

"Non avevamo tempo di gestire annunci, chiamate inutili e trattative infinite. VENDO X TE ha pubblicato la macchina in oltre 24 portali specializzati filtrando tutti i perditempo. Dopo mesi fermi, lui è riuscito a vendere anche ciò che sembrava impossibile."

HAI UN MACCHINARIO USATO DA VENDERE? LO VENDIAMO NOI

FOTO, ANNUNCIO, PUBBLICAZIONE, CONTATTI E TRATTATIVA: UN UNICO REFERENTE



MAURIZIO JR MENCARELLI

353.4715502

maurizio.mencarelli@vendoxte.com
www.vendoxte.com

MJM: VENDO X TE

Via del Conservificio, 43
06083 Bastia Umbra - Perugia
P.IVA 03959450549
SDI KRRH6B9

www.vendoxte.com



I giochi in piazza

Finalmente sono tornati i bambini! Come nella fiaba di Oscar Wilde: *Il gigante egoista*, quando i fanciulli cacciati dal giardino di cui era proprietario il gigante, tornarono piano piano a giocare in quello spazio che in loro assenza era diventato freddo, arido e brullo, tutto divenne più accogliente e la vegetazione accolse una nuova primavera

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Finalmente sono tornati un po' timidamente, ma con i pattini, i palloni e le biciclette. I più audaci facendo la gincana tra gli zampilli delle Tre Cannelle sotto lo sguardo trepidante dei nonni e quello invidioso dei cani. E la piazza s'è rianimata dopo un coma che sembrava irreversibile. Alleggerita di qualche panchina meno accogliente di un catafalco, di sera è diventata luogo di incontro.

Parlo dell'area antistante la chiesa, perché sull'altra, che sarebbe il corso, tanto caro ai bastioli, preferisco stendere un velo. La struttura di acciaio corten, che nelle intenzioni del progettista avrebbe dovuto simulare un porticato, è ahimè un obbrobrio che snatura uno skyline già compromesso da cementificazioni selvagge risalenti a molti decenni fa.

I giardini che rendevano eleganti le palazzine sono tutti spariti a favore di cubature. Al posto di quel metallo che sporca di ruggine pure la pavimentazione nella fase iniziale di ossidazione, oltre a impattare sull'armonia dell'insieme e restringere pesantemente la carreggiata, sistemarvi una fila di olivi secolari sarebbe stato più consona con la storia del paese, un tempo volano dell'economia umbra. Avrebbe ingentilito e reso più gradevole la fruizione di uno



BASTIA - Piazza Cavour

spazio che già era brutto prima, ma adesso è inguardabile. Che a Bastia il verde sia un tabù è ormai assodato e non è questione di amministrazioni, ma di sensibilità.

Gli alberi sono feticci da adorare, non organismi da rispettare. A seconda del momento e delle opportunità elettorali. Ma se non usciamo dall'ambito ideologico, sacrifichiamo oltre al verde anche il buon senso.

Viviamo in un habitat fortemente antropizzato, dove occorre realismo e non scontro politico ogni volta che si parla di green. Che, occorre ribadirlo non è di destra, né di sinistra, ma è della comunità. Come ha sottolineato Claudia Lucia nell'articolo pubblicato in questo numero di

Terrenostre, con onestà intellettuale, rigore e competenza, è tempo di collaborare per cercare di risolvere problemi ambientali, per quanto di nostra competenza.

In questa amministrazione, come peraltro c'erano in quella precedente, ci sono giovani seri, motivati e intraprendenti che personalmente conosco e stimo e sui quali confido per una svolta comunicativa di cui la città sente il bisogno. Passare dallo starnazzare a dialogare per tentare di migliorare la nostra comunità è il modo più costruttivo di fare politica che, non dimentichiamo deriva dal greco antico politichè, che attiene alla polis, (città).

I bambini sono tornati a giocare in piazza, ma la primavera farà molta fatica a mostrarsi. E noi intanto che facciamo?



ECOLOGY MARZI

SMALTIMENTO RIFIUTI CIVILI E INDUSTRIALI
SPURGO FOSSE BIOLOGICHE

T. 338 6937439
BASTIA UMBRA (Pg)
ecology.marzi@libero.it

ecologymarzi.it








IDROELETTRA IMPIANTI s.r.l.s
di Mamoli, Sgargetta

IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI

♦ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
♦ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
♦ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ♦ IMPIANTI ALLARME

Via Perlini - 06083 Bastia Umbra (Pg)
Tel./Fax 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292
E-mail: idroelettrasnc@gmail.com

BAR BIANCHI



oltre 60 anni di caffè

AVVIA INDUSTRIALE - TEL. 800000 - BASTIA UMBRA



SOPRA IL MURO

COOPERATIVA SOCIALE



CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 ISO 45001

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - a.n.l.u.s.

Sede Legale
BASTIA UMBRA
Via Madonna di Campagna, 115



DIRETTORE TECNICO

Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:

**PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE**

**ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE
CHE IN TREE CLIMBING
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"**

**VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"
VISIVA E STRUMENTALE**

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati
saranno a vostra disposizione
per sopralluoghi e preventivi **GRATUITI**

INFO

Ufficio: 075.9142613
segreteria@soprailmuro.it
Fabio: 349 2210474



TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo



LA BACHECA
di
Elisa Zocchetti

SE LA PACE ABITA A SCUOLA DIVENTA UNA PRATICA QUOTIDIANA

Che cosa significa davvero educare alla pace? Non soltanto parlarne, ma imparare, fin da piccoli, a riconoscere i conflitti, ad affrontarli e a trovare insieme parole e strumenti per superarli.

È da questa idea che nasce **“La Pace abita a scuola”**, il progetto che l’Amministrazione ha scelto di portare nelle scuole del territorio nell’anno scolastico **2026-2027**. L’obiettivo è creare, in ogni plesso scolastico del territorio comunale, uno spazio fisico e simbolico, costruito con la partecipazione di studenti e docenti, dove fermarsi, ascoltarsi e confrontarsi. Un luogo nel quale, attraverso letture, laboratori, attività e momenti di mediazione, imparare a gestire i conflitti, rispettare le differenze e costruire relazioni fondate sul dialogo.

La **bandiera della pace** donata dal Comune rende riconoscibile questo spazio e diventa il segno concreto di un impegno che non si esaurisce in una giornata o in una celebrazione.

È il naturale proseguimento di un percorso che l’Amministrazione ha costruito nel tempo, attraverso scelte e iniziative che hanno messo la pace e i diritti umani al centro dell’azione della comunità: dall’adesione al **Coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e i diritti umani**, alla **Marcia delle bambine e dei bambini**, al **tour della Lampada della Pace**.

Oggi, con **“La Pace abita a scuola”**, quell’impegno compie un ulteriore passo: dalla partecipazione alle iniziative alla costruzione quotidiana di una vera cultura della pace. **La scelta politica è precisa**: la pace non può essere soltanto una parola da pronunciare, ma deve diventare una competenza da esercitare.

SCUOLA | LE NOMINE PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Il prof. SIMONE CASUCCI alla guida della Don Bosco

Il nuovo dirigente scolastico arriva da Città di Castello. Incontro con il sindaco Pecci e la vicesindaca Zocchetti: *“Grande disponibilità a dialogo e collaborazione”*

di Giacomo Lazzari

Cambio alla guida della Direzione didattica “Don Bosco”. Per l’anno scolastico 2026/2027, l’Ufficio scolastico Regionale per l’Umbria ha nominato nuovo dirigente prof. Simone Casucci, già alla guida del Secondo Circolo didattico “Pieve delle Rose” di Città di Castello. Il nuovo dirigente è stato ricevuto lo scorso agosto dal sindaco Erigo Pecci e dalla vicesindaca e assessora alle Politiche scolastiche Elisa Zocchetti, in vista dell’avvio del nuovo anno scolastico.

L’incontro è stato l’occasione per un primo confronto sulle prospettive di collaborazione tra scuola, Ammini-

strazione comunale e territorio. Casucci, nato a Perugia nel 1967, è laureato in Psicologia e ha maturato un percorso professionale che affianca alla dirigenza scolastica caratterizzato da competenze

nel campo della formazione, della psicologia dello sport e del mental coaching. Ha inoltre partecipato ad attività di coordinamento di reti scolastiche regionali, tra cui quelle legate al Service Learning.

Con il nuovo incarico si apre ora una nuova fase per la Direzione didattica “Don



Foto dell’Amm. Comunale.
Il prof. Simone Casucci, la vicesindaca Elisa Zocchetti e il sindaco Erigo Pecci

Bosco”, chiamata a confermare e a rafforzare il rapporto con famiglie, istituzioni e territorio.

Al prof. Simone Casucci l’Amministrazione comunale ha rivolto i migliori auguri di buon inizio scolastico e un caloroso benvenuto nella comunità di Bastia Umbra.

Ziarelli GOMME
la sicurezza nasce da mani esperte
esclusivista
Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA
REVISIONI IN SEDE
AUTO E MOTO
BASTIA UMBRA
Via del Popolo, 21/26
0758010952
Riparazione
e Sostituzione Cristalli **VETRI AUTO**
tel 075 80 11 233

MESS PROJECT
STUDIO TECNICO
ASSOCIATO
Progettazione impianti termotecnici
Progettazione impianti elettrici
Progettazione impianti fotovoltaici
Pratiche Conto Termico
Fisica dell’involucro
Prevenzione incendi
Consulente esperto
Berater Experte
KlimaHaus®
CasaClima
di Antonio Del Moro
e Stefano Rosignoli
06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel 075 80 10 743
info.messproject@gmail.com
www.messproject.com

Crea Immagine *Simone Parrucchiere Uomo - Donna* 30 anni, insieme Ci sono traguardi che non si raggiungono da soli

di VERONICA BATTISTELLI

Nel 1990 Simone Santevecchi iniziava il suo percorso nel mondo della coiffure, come ragazzino di bottega, a Torgiano. Nel 1996 arrivava a Bastia Umbra. Aveva un mestiere da imparare, tanta voglia di fare e, probabilmente, ancora non poteva immaginare che trent'anni dopo sarebbe stato ancora qui, con un'attività tutta sua e una storia fatta di migliaia di incontri.

Ci sono mestieri che si imparano con le mani, giorno dopo giorno. E poi ci sono quelli che, con il tempo, diventano parte di te.

Sono passati 30 anni.

Trent'anni durante i quali Simone è passato dall'essere dipendente alla società, fino a costruire la propria attività, familiare e indipendente, mettendo nel suo lavoro qualcosa che considera fondamentale: la creatività.

Ed è forse proprio questa creatività, insieme agli anni di esperienza, ad aver costruito il rapporto con i suoi clienti: persone che negli anni hanno imparato a conoscerlo e ad affidarsi alle sue mani.

Trent'anni di tagli, colori, pieghe, cambiamenti e nuove mode.

Ma soprattutto, trent'anni di persone.

E in tutto questo tempo ha lasciato che a parlare fossero soprattutto le sue mani, il suo lavoro e i suoi clienti.

Quelli che tornano.

Quelli che lo consigliano.

Quelli che, negli anni, sono diventati volti familiari.

Ed è anche grazie a loro che



oggi, nel 2026, Simone può celebrare un traguardo così importante: 30 anni di attività a Bastia. E c'è una novità.

Oggi Simone ha un nuovo salone, completamente rinnovato: uno spazio che racconta il desiderio di guardare

avanti senza dimenticare la strada percorsa.

L'inizio di un nuovo capitolo che coincide con il 30° anniversario. Ma una cosa non è cambiata: il piacere di creare, sperimentare e vedere un cliente uscire soddisfatto.

Il momento giusto, quindi, per fermarsi un attimo e guardare indietro. E dire una cosa semplice, ma importante:

grazie.

“Grazie a chi c'era all'inizio. A chi c'è ancora oggi.

A chi è arrivato lungo il cammino.

A chi mi ha scelto una volta e poi è tornato.

A chi mi ha consigliato.

Perché questi 30 anni non sono soltanto la storia di un parrucchiere. Sono una storia condivisa. E allora questo anniversario vuole essere una festa da condividere con tutte le persone che, in questi trent'anni, hanno contribuito a rendere possibile questa storia.

La mia storia.

La NOSTRA storia.”

30 anni a Bastia.

Un nuovo salone.

La stessa passione.

E soprattutto, tante persone da ringraziare.

«Ci sono clienti. E poi ci sono persone che diventano parte della tua storia.»

NUOVO SALONE.

STORIA DI SEMPRE.

Buon anniversario, Simone.

CREA IMMAGINE
si trova in Via Roma, 73
Bastia Umbra - PG
Tel. 075 83798

Intervista al presidente Alberto Forini

Il nuovo corso della Volley Academy Bastia

Dalla crescita emotiva delle giovani, al ritorno nel palazzetto Giontella, sognando la Serie B: il progetto per il futuro della Volley Academy Bastia punta anche su un'alleanza educativa con le famiglie e la città

di CLAUDIA LUCIA - Foto di MARCO PICCARDI

La Volley Academy Bastia ha annunciato con entusiasmo che Alberto Forini, noto imprenditore e figura profondamente legata al territorio di Bastia Umbra, è il nuovo presidente della società. Il suo arrivo segna l'inizio di un progetto ambizioso che mette al centro le giovani del territorio, con l'obiettivo di rilanciare la pallavolo bastiola, promuovendo i valori educativi e l'inclusione.

Il Consiglio direttivo e la vice presidente Fabiola Ferroni hanno accolto il nuovo presidente augurandogli buon lavoro. Contestualmente, la società ha ringraziato l'ex presidente Fabio Fortunati per la passione e la dedizione mostrate negli anni precedenti, specialmente per il lavoro svolto durante il difficile periodo legato alla pandemia e alle criticità degli impianti sportivi.

Attualmente, la società vanta solide basi con ben nove squadre: Serie C regionale, Serie D regionale, due formazioni in Seconda Divisione e un ampio settore giovanile (under 17, under 15, under 14, under 13 e under 12), sotto la supervisione del coordinatore tecnico Fabrizio Raspa.

Abbiamo incontrato il presidente Forini per farci raccontare la sua visione.

Presidente, qual è stato il primo pensiero quando ha assunto la guida della Volley Academy Bastia e quale impronta personale desidera dare a questa società? La prima idea è stata quella di cercare di dare un contributo alla mia città, con una finalità nobile legata alla promozione dello sport e all'educazione dei ragazzi e delle ragazze. La cosa che mi ha spinto a dire subito di sì è stata l'idea di accompagnare le atlete in un percorso di crescita non solamente sportivo, ma anche personale e umano. Lo sport è formativo, dà un metodo e una disciplina, ed essendo le nostre



squadre prevalentemente giovanili, questo assume un valore ancor più grande. Anche il mini volley abbraccia atleti giovanissimi che sono delle "spugne", quindi dare il giusto imprinting a quell'età diventa fondamentale. Non ci possiamo sostituire ai genitori, ma dobbiamo essere una spalla per aiutarli nella crescita dei figli, in un momento storico che richiede loro sempre molto impegno lavorativo.

La Academy ha da sempre un forte focus sui giovani e sul territorio. Quali progetti avete in cantiere per coinvolgere le famiglie, le scuole e la comunità di Bastia Umbra? Voglio ribadire l'importanza del tema educativo, che deve riguardare anche la sfera emotiva e caratteriale: serve promuovere l'armonia, la disciplina e il rispetto reciproco. Oggi, come vediamo quotidianamente nei telegiornali, c'è un degrado sociale particolarmente spinto. Noi, nel nostro piccolo, vogliamo contribuire a invertire questa rotta. All'atto pratico, i nostri ragazzi e ragazze saranno seguiti non solo dai coach sportivi, ma anche da personal coach, mental coach e preparatori che abbiano una spiccata propensione alla formazione mentale e psicologica oltre che sportiva.

Guardando alla prima squadra e ai campionati di alto livello, come la Serie C regionale, quali sono gli obiettivi realistici ma ambiziosi che vi siete posti per la stagione?

ne? Abbiamo costruito una squadra per vincere il campionato e andare in Serie B. Lo dico con grandissima forza perché vorremmo cercare di ridare a Bastia il lustro che si merita. È una città degnissima di categorie molto alte: in passato ci sono stati questi risultati, perciò sono traguardi fattibili, basta metterci un grande impegno.

Il Palazzetto di viale Giontella e la gestione degli spazi negli impianti sportivi sono centrali per fare sport di qualità. Qual è la situazione attuale e come lavorerete per garantire strutture all'altezza dei vostri tesserati? Il Comune ci ha garantito che entro la fine dell'anno avremo la disponibilità del palazzetto. Sarà un impianto sportivo degno delle squadre e delle discipline che dovrà accogliere. L'auspicio è quello di poter tornare a utilizzare pienamente gli spazi per riportare il pubblico al palazzetto, che è il cuore pulsante della pallavolo bastiola. La mia idea è rendere questo impianto un aggregatore di eccellenze per promuovere lo sport a 360 gradi. Vorrei collaborare anche con altre associazioni sportive per creare qualcosa di bello, con l'unico obiettivo del bene collettivo.

Portare avanti una realtà sportiva oggi richiede solide basi economiche e manageriali. Come si sta muovendo la società nel rapporto con gli sponsor e le imprese del territorio? Abbiamo già pianificato il budget della stagione e trovato le risorse adeguate a garantire una conduzione della squadra ad alti livelli. È importante andare dagli sponsor con un obiettivo chiaro, che non sia solamente chiedere dei soldi per le spese, ma rendere il loro contributo funzionale ad uno scopo alto. Sono convinto che gli imprenditori

lungimiranti di Bastia Umbra capiranno questo tipo di messaggio e ci seguiranno con entusiasmo.

Se dovesse fare un invito diretto al pubblico e ai tifosi di Bastia per riempire gli spalti quest'anno, cosa direbbe loro? Che si divertiranno un sacco! Il loro calore è fondamentale e le aspettative non verranno disattese, perché la squadra è veramente competitiva. La parola d'ordine sarà una sola: divertimento sano.





SOPRA IL MURO

COOPERATIVA SOCIALE



CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 ISO 45001

SEDE LEGALE

Via Madonna di Campagna , 115 - Bastia Umbra (PG)

Unità Locale: Via Olmini, 10 - Panicale (PG)



I NOSTRI TECNICI ED OPERATORI SPECIALIZZATI SARANNO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

- › Servizi di pulizia in ambito civile, industriale, pubblico e privato
 - › Pulizie straordinarie post cantiere
- › Servizio di pulizia di vetrate e facciate sia interne che esterne con piattaforme aeree
- › Lavaggio meccanico e trattamento superfici (cotto, ceramica, gres, pietra serena, cemento...)
- › Lavaggio meccanico e igienizzazione tessuti con apposite macchine ad iniezione/estrazione (sedie, poltrone, divani, moquette, tappeti, materassi, ecc)
- › Servizi di pulizia e rifacimento camere per strutture ricettive

CONTATTI:

075.9142613 - segreteria@soprailmuro.it - Paolo 344.0876121

ESPERIENZA

Da oltre trent'anni
ci occupiamo
di pulizia
e sanificazione

TEMPESTIVITÀ

Sopralluogo e preventivo
immediato. Pianifichiamo
insieme a te l'intervento
più rapido ed efficace

QUALITÀ 100%

Effettuiamo la pulizia del tuo
ambiente avvalendoci
di personale esperto e detergenti
di prima qualità

Venti anni di CORO AURORA,

Dal 2006 un progetto nato per avvicinare i più piccoli ricco di premi, esperienze nazionali,

di MARCO PICCARDI

Ci sono storie che meritano di essere raccontate non solo per gli anni che portano sulle spalle, ma anche per le radici che sono riuscite a mettere nel tessuto sociale di una città. Quella del Coro Aurora di Bastia Umbra è una di queste. Vent'anni di attività, dal 2006 al 2026, costituiscono la storia di un progetto che ha cambiato il modo in cui i più piccoli si avvicinano al canto nel nostro territorio.

Il coro nasce nel febbraio 2006 come costola dell'Associazione Corale "Città di Bastia" con un obiettivo preciso: avvicinare i bambini alla polifonia, attraverso un repertorio che spazia con naturalezza tra sacro e profano. A credere fin da subito in questo progetto, sostenendolo nei suoi primi passi, è stata la presidente dell'associazione Lucia Bertini. Alla guida musicale e artistica invece c'è dal primo giorno la fondatrice e direttrice, il Maestro Stefania Piccardi. Accanto a lei, nel corso degli anni, hanno accompagnato il percorso del coro anche le pianiste Cristina Capano e Federica Marchionni, e la vocalist Mayke Suurmond, a lungo preziosa collaboratrice artistica della formazione. Per Stefania Piccardi - docente di scuola

primaria e secondaria, diplomata con lode in Didattica della Musica e oggi laureanda in Direzione di Coro e Composizione Corale al Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia - l'educazione musicale è una parte importante della crescita di ogni bambino, non un semplice passatempo. Ed è proprio questa idea a dare forma alla struttura del coro Aurora, che è oggi organizzato in tre sezioni: Piccoli Cantori, Voci Bianche e Coro Femminile. E' soprattutto nelle prime due che si costruisce il futuro del progetto: qui i bambini imparano le basi della pratica corale - intonazione, vocalità, lettura della partitura - ma soprattutto imparano ad ascoltarsi a vicenda. Cantare insieme significa infatti rispettare i tempi degli altri e capire che l'armonia del gruppo dipende dall'equilibrio di ognuno. Per chi vuole avvicinare un bambino al canto, le Voci Bianche restano il punto di partenza naturale di questo percorso. Stefania Piccardi è membro della commissione artistica Arcum e del direttivo della SIEM, ha ricevuto anche molti riconoscimenti personali quali il Premio alla Cultura Insula Romana e il Premio Mimosa d'Oro per l'impegno sociale sul territorio. Ma il lavoro di Stefania si riflette anche nella storia del coro e nel legame che, negli anni, si è creato tra i suoi componenti: le bambine che nel 2006 muovevano i primi passi tra le voci bianche sono oggi le componenti del Coro Femminile, e non solo. Molte di loro, legate all'associazione da vent'anni di percorso, hanno scelto di restare anche fuori dal canto vero e proprio, mettendosi a disposizione per la gestione dell'associazione. Oggi, sotto la guida della presidente Maria Chiara Frascarelli, il Consiglio Di-

rettivo dell'Associazione Corale "Città di Bastia" è composto in buona parte proprio da quelle ex bambine cresciute nel coro. Un ricambio generazionale che dice qualcosa di importante: il Coro Aurora non forma solo cantanti, ma persone che poi scelgono di restare.

A questo percorso umano si affianca un percorso artistico che negli anni ha portato grandissimi risultati a livello nazionale. Nel 2007 arriva il 1° Premio assoluto al Premio Musicale Città di Assisi. Nel 2009, al Concorso Nazionale "Il Garda in Coro" di Malcesine, il coro sale sul podio in entrambe le categorie, Sacro e Profano; nel 2011, sempre a Malcesine, arriva il bottino pieno: 1° Premio nel Sacro, 1° Premio nel Profano, Gran Premio per il punteggio più alto in assoluto, premio per i movimenti scenici e premio Miglior Direttore a Stefania Piccardi. Nel 2012 è la volta del



L'UTENSILE S.R.L.
Via delle Nazioni 3, Bastia Umbra, 06083, PG. Tel. 075/8005104
www.ferramentautensile.com
info@ferramentautensile.com

Inquadra il QR per visionare il video illustrativo

TUTTO PER LA RACCOLTA DELL'OLIVA!

tante voci una sola storia

alla musica, arrivando a costruire un percorso artistico internazionale e crescita personale



2° posto al Concorso Nazionale di Vittorio Veneto, con premio speciale per il programma più interessante. Il 2016 porta due risultati importanti: il 2° posto nella categoria Giovanile a Malcesine, in ambito internazionale, e il 1° Premio Assoluto al Concorso Città di



Riccione, con un punteggio di 98/100 e il premio per la presenza scenica. Nel 2017, al 1° Festival Internazionale Interkultur "Voices for Peace" di Assisi, arriva il Diploma Oro con la vittoria nella Categoria Musica Sacra e il premio speciale per l'esecuzione del Magnificat di Orlando Di Piazza. Anche il 2025 conferma il livello raggiunto: al 17° Festival Internazionale "Cantagiovani" di Salerno il coro conquista il 2° posto nel Pop/Popolare e il Premio "Contemporary", mentre al 10° Concorso Corale Città di Riccione arriva il 2° posto nella categoria Cori Associativi e il Premio Miglio



Esecuzione "Corinfesta".

A questi risultati si aggiunge un capitolo che le coriste ricordano con particolare emozione: la tournée a Lourdes, dove il Coro Aurora ha portato il proprio canto sacro in uno dei santuari più visitati al mondo.

Un'esperienza che ha reso ancor di più il coro un punto di riferimento nel panorama corale italiano, scelto più volte come "coro laboratorio" per festival regionali dell'AR-CUM e per i direttori di coro dell'Accademia "Fosco Corti" di Torino. Tra i momenti più significativi ci sono la partecipazione alle rassegne Prime Esecuzioni di Roma, l'esibizione alla Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica - dove il coro Aurora ha eseguito l'Inno alla Gioia di Beethoven insieme alla Juniorchestra di Santa Cecilia - e la registrazione di un concerto per il canale televisivo americano PBS, presso la Basilica Superiore di San Francesco di Assisi, insieme al tenore Frate Alessandro Brustenghi. Il coro conta anche cinque incisioni discografiche, tra cui la partecipazione alla raccolta "Giro Giro Canto 6" edita da Feniarco. Ogni anno, inoltre, l'associazione organizza ad Ottobre una Rassegna Nazionale di cori che porta a Bastia Umbra realtà corali da tutta Italia.

Vent'anni di attività non si costruiscono tuttavia da soli. Il Coro Aurora vuole infatti ringraziare tutte le persone che durante questo periodo hanno prestato voce e passione al progetto, e in particolare le famiglie delle coriste, che hanno sempre creduto nel valore formativo di questa esperienza. Un ringraziamento va anche a chi ha accompagnato il cammino del coro in que-



sti anni: le sorelle del Monastero delle Benedettine di Sant'Anna, che hanno sempre accolto le coriste con generosità; l'Amministrazione Comunale di Bastia Umbra, sempre attenta alle esigenze della corallità giovanile; e l'Associazione Corale "Città di Bastia", con tutti i Consigli Direttivi che si sono succeduti in questi vent'anni e hanno garantito continuità al progetto.

Con la fine dell'estate, il Coro Aurora si prepara a ripartire. Il Coro Femminile riprenderà mercoledì 9 Settembre, alle ore 20:30, mentre l'appuntamento per il Coro delle Voci Bianche è fissato per venerdì 15 Settembre alle ore 18:00, entrambi nella storica sede di Piazza Mazzini. Riprende anche la formazione mista del Coro Città di Bastia, diretta dal Maestro Piero Caraba, giovedì 3 Settembre alle 21:00 presso la Scuola di Musica Comunale di Bastia Umbra, in via Giovanni Amendola (loc. Costano).

Per informazioni sulle attività o per le iscrizioni ai vari moduli, ci si può rivolgere all'associazione tramite l'indirizzo email

associazionecoralecittabastia@gmail.com, oppure attraverso le pagina Facebook e Instagram.

ELECTRIFYING THE STILL RX-FAMILY

MOVIMAC
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967
Bastia Umbra - Viale Europa, 86
Tel. 075.8011482 - 075.8011614 www.movimacsr.it



A scuola quando Succedeva dopo

A CURA DI RINO CASULA

La mia curiosità sul funzionamento dell'istruzione in tempi remoti è stata attratta da una disamina che la maggiore storica di questa comunità, la prof.ssa Edda Vetturini, fece riguardo alla situazione delle scuole dopo che la penisola italiana divenne uno stato unito, ufficialmente dal 17 marzo 1861, quando fu proclamato il Regno d'Italia. Una certa maestra Porzia Rossi, insegnante della Scuola primaria femminile di Bastia nel 1865, scrive in merito

alla sua classe di avere trentasei alunne, che nel primo semestre avevano frequentato con assiduità, diligenza e impegno. Ma nel secondo periodo quasi tutte le ragazze fecero passare in secondo ordine gli obblighi scolastici, perché? Dovevano *"anna' afa' l'erba pe i cunelle, afa' 'l'fieno pe' le vacche"*, dovevano accudire a tanti altri lavoretti in campagna, come comandato da babbo e mamma (l'ho voluto scrivere in dialetto). Questa situazione viene rilevata, con molta più evidenza, l'anno scola-

stico seguente, danneggiando sicuramente il profitto della maggior parte delle scolare. Di conseguenza la maestra si vide costretta a rivolgersi alle autorità segnalando il grave fenomeno, naturalmente andando a parlarne in Comune con il sindaco e l'assessore preposto. Ma non andò a mani vuote, piuttosto si portò dietro un bell'elenco con i nomi di tutti gli studenti e i giorni delle loro assenze.

Il lettore di Terrenostre sarà certamente curioso e così scriviamo qualche nome: Aisa Chiara 129 assenze, Franchi Santa 139, Mantovani Cecilia 190, Marcantoni Annunziata 123, Petrini Emilia 100, Pascucci Antonia 174, Franchi Vincenza 192. Ma in elenco ci sono anche quelle "più diligenti": Franchi Dionisia solo 38 giorni di assenza, Ghirolì Livia 22,

Lombardoni Lutgarda 73, Ciai Maria 60. Non ne riporto altre per non annoiare, o anche per non far rimanere troppo a bocca aperta.

Questo fenomeno di assenteismo per uso manodopera campestre o casalinga si ripeterà per anni, in quanto per mandare a scuola un figlio comportava, per le famiglie non abbienti, vestirlo e calzarlo per benino. A quell'epoca i ragazzini e le bambine, specie di campagna, andavano in maggioranza a piedi nudi e mettevano i vestiti dismessi dai più grandicelli, quindi scarti e mal ridotti.

Nell'anno scolastico 1866/67, dal registro della maestra Chiara Rossi risulta che è stata istituita anche la terza classe. Lei aveva studiato nel Convitto di Perugia ottenendo la Patente Definitiva (così si chiamava il Diploma di Idoneità); era suben-

trata nell'insegnamento (addirittura) al posto della propria madre Porzia, ottenendo lo stipendio annuo di £.400, oltre a una indennità di £.50 fino a quando avrebbe dovuto insegnare da sola, in classe numerosa, senza una "sottomaestra" nominata dal Comune di Bastia.

Dal registro delle classi 1^a e 2^a elementari, dirette dal maestro Nazzareno Sciarra, viene messo in evidenza l'aumento degli iscritti, che ora sono 42; presenti e idonei n° 23 alla metà dell'anno; promossi all'esame finale n° 34.

Il maestro "Neno" era stato assunto in seguito a concorso al Magistero maschile inferiore e gli era stato assegnato il posto vacante per la morte del maestro Luigi Petrini.

Nel 1867/68 aumentano gli alunni della Scuole elementari superiori maschili, essendo ora funzionanti le classi 3^a e 4^a, ambedue affidate al maestro Mancinelli Augustale, che



VIA DELLE INDUSTRIE, 16/I - 06083 - BASTIA UMBRA (PG)
Tel. 075 8506236 - Cell. 339 4698216
mail: farmaciasanmichele22@hotmail.com
@farmaciasanmichelebastia

LITOPRINT

TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING

075 8003566

amministrazione@litoprint.com

@LitoprintBastiaUmbra

Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)

RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI

avevano tempo l'unità d'Italia



Una classe elementare in aula di emergenza

subentra a Willelmo Lancetti anche con le funzioni di Direttore didattico, con lo stipendio annuo di £. 740.

Viene messo in evidenza

lo sforzo che deve affrontare l'Autorità municipale per sostenere l'istruzione primaria di questo paese; per questo vi fu, nell'anno sco-

lastico 1869, la collaborazione della Deputazione presieduta dal prefetto, che assegnava il contributo di £. 520 "per incoraggiamento a

diffondere e migliorare l'istruzione elementare".

(Il seguito al prossimo numero).

L'ARCHITETO



**CASE
LASCIA-
TE,
UN BEL...
PROBLEMA**

di LAMBERTO CAPONI

Se ne vedono ovunque, sparse nelle campagne, coperte da rovi, con il tetto mezzo sfondato. Sono spesso situate in posizioni isolate, dove nessuno può disturbare, dove la pace e la tranquillità regnano. Le case abbandonate a prima vista trasmettono un'immediata sensazione di abbandono e di incuria. L'idea di metterci le mani scoraggia, al pensiero di chissà quale investimento è richiesto. Il fatto poi che il non utilizzo prolungato può comportare l'obbligo per il proprietario di provvedere alla ristrutturazione o il rischio di una occupazione abusiva, viene spesso sottovalutato. Eppure i ruderi riescono a volte ad evocare esperienze passate e ricordi quasi dimenticati, simboleggiano la condizione di vita delle persone di un tempo o situazioni ormai tramontate. Per questo meriterebbero di essere conservati, magari solo in parte.

Il rovescio della medaglia è che un rudere, per quanto sia malandato, è capace di stimolare la fantasia di creativi e proprietari compiacenti per un riutilizzo in chiave moderna, che combini insieme la tradizione con l'innovazione, con investimenti che non sono poi così astronomici. In questa stimolante opera di riconversione architettonica progettisti e designers di tutta Europa si sono cimentati con idee rivoluzionarie al di là di ogni possibile immaginazione. Tra le tante soluzioni messe in pratica, un concetto interessante è quello di salvare il salvabile e concentrare l'intervento sul nuovo, integrandolo con quello che rimane dell'esistente. Come accade nell'abbigliamento, sono gli abiti a portare noi e non noi a portare gli abiti...

**PENSIONE PER CANI E GATTI
"DEL PICCHIO"**

Per favore...
Portatemi alla pensione
"DEL PICCHIO"

APERTO
TUTTO
L'ANNO!



SERVIZIO DI PRESA E RICONSEGNA A DOMICILIO
ALLEVAMENTO CANI DI RAZZE VARIE

TEL. 075.8019971 - CELL. 338.8152288
338.9312007 - 333.7227943
Via S. Elisabetta, 100 - Costano - Bastia umbra (Pg)
E-mail: apicchio2003@tiscali.it

EURO SHED
Prodotti SHED d'avanguardia

Via dello Stradone, snc
Cannara (PG)

T./F. +39 0742 72148



Innovazione e
passione
per la forza
della luce

www.euroshed.it



Naumann Architektur Stoccarda,
inserimento di un'abitazione in
legno all'interno di un edificio
in rovina

Uova, pollame, granaglie. La lunga storia I "Lolletti" e il frittatone davanti S

Bastia nei secoli a noi vicini, per la sua centralità geografica, è stata riconosciuta

di ANTONIO MENCARELLI

Le attività economiche della popolazione bastiola, in anni lontani, si basavano in prevalenza sull'agricoltura, sul piccolo commercio e sull'artigianato locale. La proprietà terriera era frazionata in poderi di modeste dimensioni, appartenenti a poche famiglie che li coltivavano col sistema della mezzadria, soprattutto a grano, cereali vari, frutta, viti maritate ad alberi. Il terreno ubertoso, tutto in pianura, offriva un'agricoltura generosa sotto il profilo della diversità dei prodotti, meno ricca in termini di produttività complessiva, seppure di buona qualità. Fiorente l'allevamento del bestiame: bovini, suini, animali di bassa corte. Soprattutto la produzione di questi ultimi dette luogo a un vivace commercio verso il Lazio (soprattutto Roma), ma diretto anche nelle Marche, gli Abruzzi, la Toscana, favorito dalla vicinanza alle più importanti vie di comunicazione, prima stradale, poi ferroviaria.

Nacque così la categoria dei raccoglitori di uova e di pollame. Erano i Lolli, i Petrini, i Bartolucci (con varie parentele), i Properzi, i Campalastri, gli Angelini (Pio), a cui si possono aggiungere singolarmente (secondo un

censimento comunale del 1858) Marcomigni Anselmo, Antonini Serafino, Piorgio Giuseppe e Andrea, Sabbatini Antonio, Tini Angelo, Vetturini Serafino.

Molti di essi per lunghi anni furono i rappresentanti di questo settore di commercio che divenne sempre più intenso. I Petrini, in particolare, si giovarono della possibilità di utilizzare gli scarti derivanti dalla loro attività molitoria, gestita a livello industriale e di carattere quasi monopolistico. Una notizia curiosa: nel 1843 a Natale Petrini, come si legge in una nota d'archivio contenuta all'interno del carteggio amministrativo, arrivò tramite gli uffici comunali la richiesta di sei galletti da inviare a Roma.

La domanda proveniva anche dal circondario perché i venditori erano persone di fiducia, bravi nel trattare, competenti. Sopra tutti emergevano i Lolli (dai bastioli soprannominati i "Lolletti") che lavoravano con mentalità avanzata. Una loro invenzione fu la fabbricazione di apposite ceste per contenere le uova; inoltre possedevano una eccellente quantità di mezzi di trasporto, con i quali spedivano in ogni angolo dell'Italia centrale e i loro carri muovevano un continuo via vai den-



Passaporto di Luigi Lolli, anno 1917

tro Bastia, in fila per giungere all'ufficio spedizioni della ferrovia. Un giorno di inizio Novecento un carro dei Lolli, pieno zeppo di ceste contenenti uova diretto alla stazione, si scontrò con un altro veicolo guidato da un contadino nei pressi della chiesina di San Rocco, ribaltandosi. Il carico si sfracellò a terra formando un lago e dell'enorme frittata se ne parlò per tut-

AREAClima
SERVICE SOLUTION

Assistenza e Manutenzione
caldaie e condizionatori
areaclima.it

- Caldaie
- Bruciatori Gas-Gasolio
- Condizionamento
- Trattamento Acqua
- Stufe Legna/ Pellet
- Pannelli Solari
- Prova tenuta impianto
- Gestione Termoregolazioni e contabilizzazione impianti

ATTUALITÀ CERTIFICATA

ASSISTENZA TECNICA : PERUGIA E PROVINCIA 075.8042953 | ORVIETO 0763.215307

POLIS
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

persone per le persone
www.polisociale.it

ANZIANI
DISABILI
INFANZIA
MINORI E POLVERI
SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Storia di un fiorente commercio a Bastia. San Rocco. Poi la moderna molitura

giuta come il più importante insediamento nella parte nord della Valle umbra.



ta Bastia. Il corrispondente locale di un quotidiano perugino non mancò di riferire il divertente accaduto.

I Lolli erano imbattibili, soprattutto sotto la guida di Luigi e del figlio Lanciotto, che con la fabbrica della conserva di pomodoro, nel 1924, daranno inizio alla realizzazione del primo stabilimento industriale di Bastia che diverrà in futuro a esportazione mondiale.

Nell'anno 1928 un gruppo di proprietari terrieri si riunirono in società, di cui facevano parte Domenico Lucaroni, Lelio Lolli, Alessandro Valigi e altri, sotto la denominazione di "Frigoriferi Italia centrale". Scopo della società era l'industria del freddo e il commercio di tutti i generi suscettibili di essere conservati a basse temperature: prodotti alimentari di origine animale o vegetale, (carni, pesce, latticini, uova, pollame, selvaggina ortaggi

ecc.).

Gli agricoltori che abbiamo nominato avvertirono che era giunto il momento di non agire più individualmente ma di unirsi in cooperativa. Nel 1933 fondarono la prima cantina sociale vinicola dell'Umbria, con circa cinquanta soci, e costruirono un grande fabbricato con modernissimi macchinari per la vinificazione in via Firenze.

Nel secondo dopoguerra l'imprenditoria agricola bastiola continuò ad essere la più attiva del circondario. Da ricordare i fratelli Bartolucci, figli di Arcangelo, e in particolare Settimio, con la sua industria di sementi agrarie selezionate: grani da seme, sementi da prato, dotata di moderni impianti per la selezione meccanica ed elettromagnetica.

Notevole negli anni sessanta l'attività di Giuseppe Angelini, figlio del pollaiolo Pio, che insediò in via Roma la IFAG, industria farine, amidi, glutine. Iniziano le loro attività commerciali granarie e generi affini i Fratelli Grigi (ai nostri giorni particolarmente ingrandite); parte L'Avicola (pulcini e galline ovaiole) insieme al set-



tore mangimistico dei fratelli Petrini, con stabilimenti in varie regioni d'Italia. Pietro Marcomigni con l'azienda Pascoli Verdi fece nascere un grande impianto di pollicoltura lungo il fiume Chiascio, da molto tempo dismesso.

In campo molitorio è attiva la Molitoria Umbra (produzione di semola e farina di grano duro), fondata da Franco Ricci a Ospedalichio e proseguita dai figli. Lo storico molino dei fratelli Petrini è andato in mano alla Molini Spigadoro di Francesco Zeppadoro, che gestisce lo stabilimento dal quale escono miscele e farine professionali per pizza, focacce, dolci, pasta. Questa, sinteticamente descritta, è l'evoluzione di un comparto economico, quello legato all'agricoltura, che ha accompagnato, accrescendola notevolmente, la vita sociale ed economica di un centro territorialmente poco esteso ma ricco d'inventiva e intraprendenza. Passato dalle dimensioni artigianali a quelle industriali, pur con alterne vicende, il ceto piccolo borghese bastiola ha saputo entrare nella modernità e trarre, come si diceva, dalla terra ogni bene.





Comune di

Cannara



terrenostre | 34

numero 6 - SETTEMBRE 2026

CENTRO SOCIALE CANNARA - INTERVISTA A ALESSANDRA STRAMACCIONI

“Viviamo in una società sempre più frenetica, ma i momenti dedicati al volontariato ripagano sempre”

di SONIA BALDASSARRI

Presidente sono ormai alcuni anni che lei è al timone del Centro Sociale di Cannara, cosa significa oggi gestire una realtà come questa? - Con gli anni il Centro Sociale di Cannara è cresciuto continuamente, diventando



di assumere la carica di presidente, negli anni come è cambiato il modo di fare volontariato e di portare avanti le attività? - Negli anni il modo di fare volontariato è sicuramente cambiato. Viviamo in una società sem-

pre più frenetica, con tanti impegni da conciliare, ma i momenti dedicati al volontariato ripagano sempre e danno grandi soddisfazioni. In passato il Centro era gestito soprattutto da pensionati che avevano più tempo da impiegare, mentre oggi molte persone lavorano o si occupano di figli e nipoti. Per questo cerchiamo sempre più persone che possano dare il proprio contributo: è dalla collaborazione di tutti che riusciamo a portare avanti le nostre attività.

Lei può rispondere anche in qualità di addetta ai lavori essendo nella vita una ragioniera, con la riforma del Terzo Settore trova che la burocrazia e quindi gli adempimenti a cui associazioni come il Cen-

tro sono ormai obbligate, tolgano del tempo alle attività sociali e ricreative? - Sicuramente la burocrazia è aumentata e, per un'associazione di volontariato, non è sempre facile stare dietro a tutti gli adempimenti richiesti. Spesso queste incombenze rubano tempo prezioso alle attività sociali e ricreative e rappresentano anche un costo aggiuntivo perché siamo costretti a farci seguire da professionisti esterni. In alcuni casi, inoltre, la complessità delle procedure ci porta a rinunciare a determinate iniziative: per evitare di incorrere in errori o problemi burocratici, preferiamo non fare piuttosto che rischiare. E' un peccato, perché a rimet-



terci sono soprattutto le attività e i servizi che potremmo offrire alla comunità.

Il Centro Sociale di Cannara ha visto negli ultimi anni un importante ricambio generazionale, elemento fondamentale per garantire la sopravvivenza delle tante attività offerte, è soddisfatta del percorso che si sta facendo? - Sì, siamo molto soddisfatti del percorso che stiamo facendo. Il ricambio generazionale è fondamentale, anche se mantenerlo nel tempo non è semplice, soprattutto perché oggi ci sono tante associazioni e svariate proposte tra cui scegliere. Per questo cerchiamo di offrire a tutte le generazioni spazi, attività e servizi diversi, cercando di mantenere il Centro Sociale un luogo vivo, aperto ed in continua evoluzione.

Settembre è il mese della ripartenza, come inizierà l'autunno del Centro Sociale? E con quali attività?

- Settembre rappresenta per noi un momento importante di ripartenza, con tante attività pensate per coinvolgere le diverse fasce d'età e mantenere il Centro Sociale sempre attivo. Inizieremo



CTSelectronics
SICUREZZA STRADALE

Via Stradone Zona Art.le 34/AI
CANNARA
Tel. 0742/730224
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it

PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI:

- IMPIANTI SEMAFORICI
- SEGNALEZIONE E ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAMANTI PEDONALI
- RILEVAZIONE E SEGNALEZIONE ALLAGAMENTI SOTTOPASSI
- RETI IN FIBRA OTTICA CON GIUNZIONI ATTESTAZIONI E CERTIFICA (OTDR)
- SEGNALETICA LUMINOSA
- PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE
- DISSUASORI MOBILI ANTITERRORISMO



SERICAP

• Serigrafia • DTF transfert • Soluzioni Grafiche
• Stampa Digitale su Tessuto • Adesivi
• Banner Pubblicitari • Quadri in Canvas
• Fornitura Abbigliamento

Tel. 0742 72162 Cell. 370 3170049
e-mail: comm@sericap.it - www.sericap.it
Zona Art. - Edificio B33 - 06033 Cannara (PG)



con il corso "Attivamente", dedicato alla terza età, un percorso di ginnastica mentale condotto da una psicologa e realizzato grazie al contributo dell'Avis Cannara. Saranno organizzati diversi incontri nei quali, attraverso esercizi e attività specifiche, si potrà allenare la mente, stimolare la memoria e favorire anche momenti di socializzazione.

Con l'arrivo di ottobre tornerà poi uno degli appuntamenti più attesi, il Laboratorio delle Zucche di Halloween, che ogni anno riscuote grande partecipazione e permette soprattutto ai più piccoli e alle famiglie di vivere un momento di creatività e condivisione. Non mancheranno inoltre le gite ai mercatini, che rappresentano sempre un'occasione per stare insieme e trascorrere una giornata in compagnia. E poi inizieremo a prepararci per il periodo natalizio che quest'anno sarà particolarmente ricco di novità, eventi e iniziative. Insomma, sarà un autunno intenso, con l'obiettivo di offrire momenti di incontro e attività per tutta la comunità.

Il caro vita, l'aumento dei costi generalizzato e le difficoltà economiche incidono sulla partecipazione dei cittadini e sulla fattibilità delle iniziative? - Sicuramente le difficoltà economiche incidono molto, soprattutto sulle famiglie con bambini e sulle persone anziane. Per questo cerchiamo di mantenere le nostre attività principalmente gratuite o, dove necessario, con un piccolo contributo, in modo da permettere a tutti di partecipare. Cerchiamo inoltre di contenere i costi attraverso il re-

cupero e il riutilizzo dei materiali e grazie alla collaborazione con diverse associazioni. In questo modo riusciamo a continuare a proporre iniziative e momenti di socialità, cercando di non far pesare ulteriormente i costi sui nostri associati e sul Centro Sociale.

Ci sarà qualche novità nel 2027 a livello di progetti? - Sì,

il 2027 sarà un anno ricco di novità e in questo momento stiamo elaborando e lavorando a diversi nuovi progetti. Tra questi, ci stiamo impegnando per poter proporre "Radici che parlano e germogli che crescono", un progetto pensato per coinvolgere tutte le generazioni, creando occasioni di incontro, partecipazione e condivisione. L'idea è quella di valorizzare le nostre radici, la memoria, le tradizioni e il territorio, mettendole in dialogo con le nuove generazioni. Il progetto prevede diverse attività, tra cui momenti conviviali, gite, un corso di inglese rivolto principalmente ai bambini ma aperto anche agli adulti e percorsi dedicati al benessere, con ginnastica dolce, e pilates. A questo si aggiunge un secondo progetto sul quale stiamo lavorando, "Girotondo dell'età", che nasce con l'obiettivo di creare un vero ponte tra le diverse generazioni, comprende un percorso di Mindfulness, un corso di Tai Chi e un laboratorio teatrale dedicato ai bambini. Sono progetti ancora in fase di elaborazione, ma ci stiamo impegnando molto affinché possano diventare nuove opportunità di incontro, benessere e partecipazione. L'obiettivo è continuare a rendere il Centro Sociale un luogo aperto a tutte le età, dove ognuno possa trovare un'attività, un servizio o semplicemente un'occasione per stare insieme.



SERICAP CANNARA BASKET Nuovo allenatore e nuovo main sponsor. In arrivo il coach Alessandro Bellini



Nuovo coach e nuovo main sponsor, parte con due importanti novità la stagione 2026/2027 del Basket Cannara. Il presidente Biagio Properzi annuncia l'arrivo di Alessandro Bellini alla guida della prima squadra, si tratta di un ritorno in quanto l'allenatore vanta un passato da giocatore nella società cannarese. Si parla di ritorno anche per la Sericap di Mario Filippucci come main sponsor.

"Si parte con delle grosse novità, allenatore e sponsor - attacca il presidente - faccio un grosso in bocca al lupo ad Alessandro (Bellini ndr) che esordirà il prossimo 23 settembre

nella prima di Coppa Umbra e poi il debutto ufficiale in campionato il 12 ottobre. Sono molto soddisfatto che siamo arrivati ad un accordo per riportarlo a Cannara, questa volta nei panni di coach, conosco le sue spiccate doti umane e professionali e sono convinto che insieme riusciremo a toglierli tante belle soddisfazioni. La squadra per sei dodicesimi è stata cambiata, l'allenatore sta lavorando alacremente per trovare l'amalgama, sono molto fiducioso, l'entusiasmo di certo non manca. Per quel che riguarda invece il main sponsor annuncio con gioia il ritorno della Sericap, riparte con orgoglio la nostra collaborazione ultra ventennale, ringrazio Mario Filippucci per questo attestato di stima e Luciano Sereni della Editec per il sostegno di questi tre anni".

Properzi vira poi sul settore giovanile, fiore all'occhiello della società.

"Posso affermare con fierezza che abbiamo un settore giovanile florido, prosegue la collaborazione con Bastia e Spello per quel che riguarda le categorie Under 19 - 17 e 15, uno scambio che nella passata stagione ci ha ripagato con delle bellissime soddisfazioni in termini di risultati finali. Riprenderemo un progetto che ci sta molto a cuore e cioè il basket nelle scuole per far conoscere ai bambini la spettacolarità di questo gioco. Con una nota di orgoglio, non presunzione (ride) ricordo, inoltre, che la nostra società è l'unica nella zona ad avere il micro basket per i cuccioli da quattro a sei anni, vantiamo ben ventidue iscritti tutti di Cannara".

Prosegue anche quest'anno il Baskin, un nobile progetto di inclusività sportiva.

"Abbiamo confermato tutti gli iscritti della passata stagione e per ampliare ancora di più l'offerta ho presentato un progetto all'Eisi (L'Ente Italiano Sport Inclusivo) di bocce inclusive. Ho pensato che chi non riesce nel basket magari può provare, con l'aiuto di istruttori

qualificati, a giocare a bocce. Noi puntiamo a non lasciare indietro nessuno, vogliamo coinvolgere quanti più ragazzi portatori di handicap, se qualcuno non riesce nel basket, perché magari capisco che è impegnativo a livello fisico, si può cimentare nelle bocce inclusive. L'idea è quella di creare una struttura che accoglie tutti grazie alla diversità dell'offerta".

SACE
Gli esperti siamo noi

- + CONVENIENZA
- + SCELTA FRA LE MIGLIORI MARCHE
- + ASSISTENZA QUALIFICATA

Bastia Umbra - Via Berlino, 2 - 075.8011240

Rag. **Barbara Bottauscio**
Associato A.N.A.I.P. n°2240

professionista specializzata
in amministrazione condominiale

- Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
- Programmi per bilanci condominiali ai privati
- Contabilità amministrativa e fiscale condominiale

Bastia Umbra
Via V. Veneto, 28/G
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

TESLA
IMPIANTI ELETTRICI

Contattaci per un preventivo gratuito

PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE: impianti elettrici, di illuminazione, di automazione per l'edilizia residenziale, commerciale e industriale
INSTALLAZIONE: impianti fotovoltaici e di accumulo, Videosorveglianza e Antintrusione

Via Protomartiri Francescani, 133 - Rivoltino di Assisi (PG) - Tel. 075/8042464



Comune di

Cannara

ISTITUZIONALE

terrenostre | 36

numero 6 - SETTEMBRE 2026

A cura dell'UFFICIO STAMPA del Comune di Cannara

Note di pace a Piandarca: la magia del jazz e del canto incanta nel nome di San Francesco

Successo straordinario per l'evento promosso dal Comune di Cannara in occasione dell'Ottocentenario francescano. Protagonisti il pianista di fama internazionale Manuel Magrini, Francesco Gili, Mario Magrini e il coro Concentus Vocalis.

C'era un'atmosfera sospesa tra cielo e terra nel suggestivo scenario naturalistico e spirituale di Piandarca, il luogo simbolo in cui la tradizione vuole che San Francesco abbia pronunciato la celebre Predica agli uccelli. In questo spazio sacro e senza tempo, l'emozione si è fatta musica per celebrare le ricorrenze dell'Ottocentenario Francescano, regalando al pubblico presente un'esperienza irripetibile.

Un concerto memorabile, capace di intrecciare emozione unica, gioia vera e una profonda pace francescana, nato da una sinergia artistica d'eccezione e promosso con orgoglio dal Comune di Cannara, che ha reso possibile l'evento grazie all'aggiudicazione e alla partecipazione a un apposito bando regionale. A guidare il viaggio sonoro è stato il talento cristallino di Manuel Magrini, pianista di fama internazionale e virtuosissimo della tastiera, la cui sensibilità interpretativa ha saputo fondere il linguaggio del jazz contemporaneo con il valore spirituale del luogo. Al suo fianco, in un'intesa perfetta: Francesco Gili, alla fisarmonica, capace di sfumature liriche e popolari di straordinaria intensità; Mario Magrini, al sassofono, il cui timbro caldo e avvolgente ha ricamato melodie di pura suggestione nell'aria di Piandarca; Il coro Concentus Vocalis, la cui potenza polifonica e il rigore vocale hanno elevato l'armonia d'insieme, creando momenti di autentica commozione ed estasi acustica.

L'evento ha dimostrato come la musica possa farsi strumento di riscoperta del territorio e dei suoi valori più intimi. Grande la soddisfazione dell'amministrazione comunale di Cannara, che ha fortemente creduto nel progetto: l'accesso ai fondi del bando regionale ha permesso di offrire alla cittadinanza e ai tanti turisti e pellegrini accorsi un appuntamento di altissimo profilo artistico. Quando le ultime note si sono sciolte nel crepuscolo di Piandarca, ad accogliere i musicisti è stato un caloroso e prolungato applauso. Un momento collettivo che ha lasciato nei cuori di tutti i presenti la sensazione chiara di aver vissuto un evento speciale, dove la bellezza dell'arte ha incontrato la semplicità e la profondità dello spirito francescano.

"Questa sera abbiamo assistito ad un grande evento, in un luogo suggestivo. Ringrazio tutti gli artisti che hanno reso meravigliosa questa manifestazione" ha concluso l'assessore Lucia Paoli.



Cannara si veste a festa: al via la 44^a edizione della Festa della Cipolla tra grandi novità, solidarietà e oltre 40 eventi

Lil conto alla rovescia è terminato. L'inconfondibile profumo della "regina" del territorio torna ad avvolgere le vie del centro storico per la 44^a edizione della Festa della Cipolla di Cannara.

Una manifestazione attesissima che si snoda in 12 intense giornate ricche di appuntamenti, pronte ad attirare migliaia di visitatori ed estimatori della buona cucina. Dall'1 al 6 e dall'8 al 13 settembre, la cittadina umbra ha trasformato piazze e vicoli in un palcoscenico a cielo aperto. Il cartellone ha visto più di 40 eventi collaterali: dai tradizionali raduni di auto e moto d'epoca alle passeggiate ecologiche, passando per i laboratori per bambini, spettacoli itineranti, musica dal vivo in piazza e le serate per i più giovani all'Onion Disco Pub.

Tra le novità più attese di questa edizione sono spiccati i numerosi Show Cooking firmati da chef stellati, maestri pizzaioli, pasticceri d'eccellenza e persino volanti influencer della cucina tradizionale. Un'occasione unica per far scoprire come la cipolla cannarese possa trasformarsi, passando dalle ricette più autentiche a interpretazioni d'alta cucina e dolci creativi.

A completare l'offerta gastronomica ci hanno pensato, come da tradizione, i 6 rinomati stand delle taverne cittadine e il mercato di Campagna Amica nei fine settimana.

La Festa della Cipolla non è solo celebrazione del gusto e della tradizione contadina, ma è anche una concreta dimostrazione di vicinanza e impegno sociale.

Quest'anno la manifestazione ha rafforzato il suo spirito solidale: tra le iniziative inclusive di punta sono figurati i progetti e gli appuntamenti curati in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto Paralimpico (FINP) e l'AIPD (Associazione Italiana Persone Down), volti a promuovere lo sport accessibile e l'integrazione sociale.

"C'è stata grande soddisfazione tra i cittadini e i tanti turisti che sono venuti in visita del borgo per celebrare insieme uno degli appuntamenti più amati del cuore verde d'Italia. Cannara si è fatta trovare pronta ad acco-



gliere i tanti avventori venuti a trovarci per concludere insieme questa calda estate. Inoltre un grazie immenso a tutti i volontari che donano il loro tempo per la realizzazione della festa, per Cannara, più importante dell'anno", ha affermato l'assessore Lucia Paoli



BRILLANTI LAUREE
*di Tommaso Betti
e Giulia Cagliesi*

Il 17 luglio scorso, in una gremita Aula Magna dell'Università di Perugia, il bastiolo TOMMASO BETTI ha ricevuto il Diploma di Laurea triennale in Scienze della Comunicazione, con 109/110; relatore il Prof. Marco Mazzoni, sulla Tesi Online, crescere nativi digitali, che analizza il rapporto tra infanzia, adolescenza e tecnologie digitali, evidenziando come la crescita dei cosiddetti nativi digitali avvenga in un contesto in cui online e offline sono ormai strettamente intrecciati. Esamina il ruolo di social media, algoritmi e intelligenza artificiale, mettendone in luce sia le opportunità educative e relazionali, sia i rischi legati a privacy, disinformazione e sfruttamento dei dati. Importante, inoltre, che la tutela dei minori non debba basarsi su divieti assoluti, ma su un equilibrio di protezione e partecipazione. Anche Tommaso è Dottore, dopo aver studiato quasi in silenzio, tanto che i Nonni Lucilla e Rino Casula nemmeno si erano accorti di questo importante impegno del loro giovane nipote. Ma grande soddisfazione e a sera festa con tanti volti, primi il Papà Paolo, Mamma Miriam, il Fratello Davide con Giulia, la sorella Maddalena, la Sorella Lucia con Flavio e la piccola Alisia.



A questa Laurea se ne collega un'altra molto importante, quella della ormai Dottressa **Giulia Cagliesi**, la fidanzata di Tommaso.

La giovane ha conseguito due Lauree, la Triennale presso l'Università di Perugia, con tesi dal titolo L'alba di una rinascita: l'insegnamento dell'inglese in Tanzania, con la votazione di 110/110 e lode. Infatti Giulia aveva affrontato la coraggiosa esperienza di andare direttamente in quella nazione africana e, per un idoneo periodo, dedicarsi ad insegnare quella lingua ai ragazzi delle scuole locali. La sua tesi venne scelta dall'Amministrazione del Comune di Bastia, che gliela fece illustrare all'Auditorium Sant'Angelo il 29 novembre 2024. Per ultimo, la bravissima Dott.ssa Giulia, subito dopo la laurea di Tommaso, all'Università degli Studi Internazionali- UNINT- di Roma, ha conseguito la Laurea Magistrale in "Interpretariato e traduzione", illustrando la Tesi Quando il gioco prende voce: telecro-



naca sportiva, strategie cognitive e analisi delle rese in simultanea di interpreti in formazione. Votazione: 110/110 con lode.

Per la cronaca, la neo Dottoressa risiede al confine tra i due comuni di Bastia e Assisi, per cui è quasi conterranea di Tommaso. Con grande soddisfazione il Papà Federico, la Mamma Tiziana Fabbri e il fratello Giacomo hanno festeggiato il nuovo traguardo di Giulia, unitamente ad amici e parenti.

Ai due laureati si uniscono le congratulazioni e gli auguri della Redazione di Terrenostre.

BRILLANTE LAUREA
di Alessandra Scolastico

Il 14 luglio 2026, presso la facoltà di Lettere dell'Università di Perugia, Alessandra Scolastico, di Bastia, ha brillantemente conseguito la laurea magistrale in Civiltà e Cultura dell'Antico con la votazione di 110/110 con lode discutendo la tesi dal titolo: *La traduzione dell'Eneide di Annibal Caro: analisi linguistica dei libri IV e VI*.



Relatore il prof. Giulio Vaccaro, correlatore il prof. Carlo Pulsoni. *“Reputo fondamentale mantenere vivo lo studio della letteratura greca e latina perché i classici risultano, oggi più che mai, estremamente attuali e capaci ancora di toccare le corde della nostra intimità ricordandoci il valore dei principi su cui si basa la cultura occidentale”*, ha dichiarato la neo dottoressa che, visibilmente soddisfatta, ha ringraziato tutti quelli che le sono stati vicino sostenendola in questo percorso. Alla neo dottoressa, oltre ai complimenti della Commissione, dei familiari, dei parenti e degli amici, si aggiungono quelli della redazione di Terrenostre insieme agli auguri di buona vita.

NOZZE D'ORO
Rosa Maria Ventura
Pinto e Silvano Maurizzi

Il 24 luglio 2026, Rosa Maria e Silvano hanno festeggiato il cinquantesimo anniversario di matrimonio. Ai due coniugi va la seguente dedica: “Guardandovi indietro solo un sorriso può apparirvi in volto. La felicità di essere stati degli ottimi genitori, dei nonni esemplari e una coppia che ancora conosce sorrisi, rispetto e complicità. Che voi possiate danzare insieme ancora per altri 50 anni. Con amore. Claudia, Edoardo e Simone



ROSSI TECNOCARNI



Per...
conservare al meglio
i tuoi alimenti

NOVITA'

P.zza Togliatti, 2 - Bastia Umbra - Tel. 075.8002342
rossitecnocarni@libero.it www.rossitecnocarni.it

LA CHIESA DI DIO CHE È IN ASSISI - NOCERA UMBRA - GUALDO TADINO

ARRETRICIA CON GIOIA CHE

CARLO NANNOLO
PARROCCHIA DI
S. MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI

E

ALESSIO OLIVIERI
PARROCCHIA
DI S. MICHELE ARCANGELO
BASTIA UMBRA

SARANNO ORDINATI

DIACONI

PER L'IMPOSIZIONE
DELLE MANI E LA PRECHIERA
CONSECRATORIA DI

S.E. REV.MA MOREL

FELICE ACCROCCA
VESCOVO DI ASSISI, NOCERA UMBRA,
GUALDO TADINO E DI FOLIGNO

DOMENICA
13 SETTEMBRE 2026
ORE 17:00

CATTEDRALE DI SAN RUFINO - ASSISI (PG)

NUOVO CONTO TERMICO 3.0

RIMBORSO SUL COSTO DI STUFA E INSTALLAZIONE



**FINO
AL
65%**

Per info: 075 8012924
Via dei Tigli, 8 - Bastia Umbra PG
www.progettofuoco.net

okkio

OTTICA & CONTATTOLOGIA

**SUPER
PROMO**

omaggio

Fotocromatico Transitions® sulle tue nuove lenti da vista

Transitions
Lenti intelligenti alla luce / Ultradinamiche

BASTIA UMBRA

Viale Roma. 103
T. 075 3769320

CORCIANO

Via Sandro Pertini 3 • T. 075 3746881

FOLIGNO

Via Garibaldi 31/33 • T. 0742 358472
Viale Firenze 148 • T. 0742 22237
Via Casale Luparini • T. 0742 677368
(Sant'Eraclio, Zona Decathlon)

NOCERA UMBRA

Piazza Umberto I • T. 0742 81446

GUALDO TADINO

Via Flaminia Nord • T. 075 9108200

otticaokkio.it

 **+39 345 0397426**



Okkio Occhialeria